DOC XV, n. 441

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

IL PRESIDENTE

Onorevole Presidente,

in adempimento al disposto dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, rassegno alla S.V. la determinazione e la relazione con cui la Corte dei conti riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di Sport e salute S.p.A. per l'esercizio 2023.

Alla determinazione sono allegati i documenti rimessi dall'Ente ai sensi dell'art. 4, primo comma, della legge stessa.

L'occasione è gradita per inviare distinti saluti.

Manuela Arrigucci

Illustre On.
Dott. Lorenzo FONTANA
Presidente della Camera dei deputati
R O M A

CORTE DEI CONTI
Viale Giuseppe Mazzini 105 - 00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 2595 - 2226
e-mail: sezione.controllo.enti@corteconti.it | pec: sezione.controllo.enti@corteconticert.it
Camera dei Deputati ARRIVO 02 ottobre 2025 Prot: 2025/0001602/TN - Doc. firmato digitalmente da: MANUELA ARRIGUCCI + 1

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETA' SPORT E SALUTE SPA

2023

Determinazione dell'11 settembre 2025, n. 109

CORTE DEI CONTI

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETA' SPORT E SALUTE SPA

2023

Relatore: Presidente di Sezione Stefano Siragusa

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'analisi gestionale il

dott. Gianluca Giuseppe Percoco

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'11 settembre 2025;

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'art. 8 del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, come modificato dall'art. 1, comma 629, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con cui Sport e salute Spa (già Coni Servizi Spa) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti da esercitarsi con le modalità di cui all'art. 12 della predetta legge n. 259 del 1958;

visto il bilancio di Sport e salute Spa relativo all'esercizio finanziario 2023, nonché le annesse relazioni degli organi di amministrazione e di controllo, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4, della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Stefano Siragusa e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di Sport e salute Spa per l'esercizio 2023;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il bilancio – corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo – e la relazione come innanzi deliberata, quale parte integrante;

CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, unitamente al bilancio dell'esercizio finanziario 2023 - corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo di Sport e salute Spa - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della medesima per il detto esercizio.

RELATORE
Stefano Siragusa
f.to digitalmente

PRESIDENTE
Manuela Arrigucci
f.to digitalmente

depositato in segreteria
DIRIGENTE
Fabio Marani
f.to digitalmente

INDICE

PREMESSA 1
1. IL QUADRO ORDINAMENTALE 2
1.1 L'ordinamento dello sport e la funzione di Sport e salute Spa 2
1.2 La riforma e le modifiche statutarie 4
1.2.1 Il Contesto normativo 4
1.2.2 Il ruolo di Sport e salute Spa nella gestione delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza 7
1.3 Il Piano strategico 10
1.4 I contratti di servizio 11
1.4.1 Il contratto con il Coni 11
1.4.2 Il contratto con il Cip 12
1.5 Gli organi e i compensi 12
2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 16
2.1 La struttura organizzativa e i controlli interni 16
2.2 La formazione e la gestione del personale 18
2.3 L'organico del personale e i costi 19
3. L'ATTIVITÀ NEGOZIALE 22
4. LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE 27
5. LA GESTIONE SEPARATA 29
5.1 Gestione dei contributi agli Organismi sportivi 30
5.2 Gestione del fondo "Sport e Periferie" 33
5.3 Gestione dei finanziamenti per la promozione sportiva di base 36
5.4 Gestione delle indennità ai collaboratori sportivi 37
6. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE 39
6.1 Stato patrimoniale attivo 40
6.1.1 Crediti 42
6.2 Stato patrimoniale passivo 46
6.2.1 Patrimonio netto 48
6.2.2 Debiti 49
6.3 Conto economico 53
6.3.1 Ricavi 54
6.3.2 Costi 56
6.4 Rendiconto finanziario 58
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE 60

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Stato di attuazione dei progetti Pnrr al 30 giugno 2025 9
Tabella 2 – Compensi ad amministratori e sindaci 15
Tabella 3 – Consistenza del personale 20
Tabella 4 – Costi per il personale 20
Tabella 5 – Analitico costi per il personale 21
Tabella 6 – Costo del personale per struttura 21
Tabella 7 – Attività contrattuale 23
Tabella 8 – Contratti stipulati per tipologia 24
Tabella 9 – Valore delle procedure 24
Tabella 10 – Valore dei contratti attivi 25
Tabella 11 – Tempi di pagamento 26
Tabella 12 - Imprese controllate e collegate 27
Tabella 13 - Contributi assegnati dallo Stato 33
Tabella 14 – Sintesi Fondo "Sport e Periferie" 34
Tabella 15 - Stato patrimoniale attivo 41
Tabella 16 - Crediti 43
Tabella 17 – Crediti vs. clienti 43
Tabella 18 - Stato patrimoniale passivo 47
Tabella 19 - Patrimonio netto 49
Tabella 20 – Totale debiti 49
Tabella 21 – Debiti della gestione ordinaria 50
Tabella 22 – Dettaglio debiti gestione separata 52
Tabella 23 - Conto economico 53
Tabella 24 – Voci aggregato "costi per servizi" 57
Tabella 25 – Rendiconto finanziario 59

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 – Organigramma 18

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità previste dall'art. 12 della medesima legge, sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2023 di Sport e salute Spa, nonché sui fatti più significativi avvenuti successivamente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2022 di Sport e salute Spa, approvato da questa Sezione con la determinazione n. 93 del 18 giugno 2024, è pubblicato in Atti parlamentari, Legislatura XIX, Doc. XV, n. 257.

1. IL QUADRO ORDINAMENTALE

1.1 L'ordinamento dello sport e la funzione di Sport e salute Spa

Sport e salute Spa (di seguito anche Società o Sport e salute), interamente controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze, è stata costituita in forza dell'articolo 8 del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, ed ha assunto l'attuale denominazione ai sensi del comma 629, dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145[1].

Lo scopo sociale istituzionale è quello di produrre e fornire servizi di interesse generale a favore dello sport, secondo le direttive e gli indirizzi stabiliti dall'"Autorità di Governo competente in materia di sport" (art. 1, comma 633, della l. n. 145 del 2018; di seguito anche Autorità di Governo), allo stato individuata presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per lo sport e i giovani (dpr 23 ottobre 2022), nei cui confronti si pone come organismo *in house*[2]. È previsto che almeno l'80 per cento delle attività della società siano destinate a scopi di interesse pubblico, in linea con le direttive del Governo (art. 4 dello statuto).

La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita al solo fine di assicurare economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società, ferma restando la competenza del Mef in ordine alle determinazioni circa la destinazione di eventuali utili e ricavi derivanti dall'attività di mercato (*ibidem*).

La Società è inclusa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 17 dello statuto, l'Autorità governativa competente, al fine "*dell'esercizio del controllo analogo, impartisce annualmente direttive pluriennali in ordine al programma di attività, all'organizzazione, alle politiche economiche, finanziarie e di sviluppo*". Le

[1] "*La società di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138_convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178*", ossia "CONI Servizi spa" "*assume la denominazione di « Sport e salute Spa »; conseguentemente, ogni richiamo alla CONI Servizi Spa contenuto in disposizioni normative vigenti deve intendersi riferito alla Sport e salute Spa*".

[2] Con delibera n. 3511 del 14 dicembre 2020 l'Anac aveva iscritto la Presidenza del Consiglio dei ministri nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art. 192, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, successivamente abrogata dal d.lgs. 31 marzo 2023, n. *36 in relazione agli affidamenti in regime di in house providing alla Sport e salute Spa*

direttive sono preventivamente comunicate all'azionista ai fini della verifica dei profili economici e finanziari. È inoltre disposto che, in attuazione delle predette direttive, gli amministratori, entro i successivi trenta giorni, comunichino all'Autorità governativa gli indirizzi generali annuali concernenti le attività, gli investimenti e l'organizzazione, unitamente al *budget* economico-finanziario. Decorsi trenta giorni dalla trasmissione, gli indirizzi ed il *budget* si intendono approvati.

In particolare, la Società:

- in base a specifici accordi, fornisce servizi e prestazioni a supporto delle attività del Comitato olimpico nazionale italiano (Coni), delle Federazioni sportive nazionali (Fsn), delle Discipline sportive associate (Dsa), degli Enti di promozione sportiva (Eps), dei Gruppi sportivi militari e dei Corpi civili dello Stato (Gsmc), nonché delle Associazioni benemerite (Ab);
- fornisce servizi e svolge attività nel campo dello sport, inclusa la promozione e l'organizzazione di eventi, la gestione di centri e impianti sportivi, a favore dei soggetti pubblici o privati che operano nel campo dello sport e della salute e provvede a sviluppare e sostenere la pratica sportiva, i progetti e le altre iniziative finalizzati allo svolgimento di attività a favore dello sport, della salute e dello sviluppo della cultura sportiva;
- è il soggetto incaricato di attuare le scelte di politica pubblica sportiva, con particolare riferimento all'erogazione dei contributi da destinare alle Federazioni sportive nazionali e agli altri soggetti indicati dal comma 630, dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018; a tal riguardo, la Società ha un sistema separato ai fini contabili ed organizzativi per provvedere al riparto delle risorse, da qualificare quali contributi pubblici, anche sulla base degli indirizzi generali in materia sportiva adottati dal Coni, in armonia con i principi dell'ordinamento sportivo internazionale;
- può operare quale società di ingegneria ai sensi della normativa vigente ed opera quale centrale di committenza, ai sensi dell'art. 38, comma *1-bis*, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (comma inserito dall'art. 1, comma 27, del d.l. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla l. 14 giugno 2019, n. 55), e dell'art. 63 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 (nuovo codice dei contratti pubblici);
- al fine di sostenere l'attuazione degli investimenti pubblici previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), potrà fornire supporto tecnico e operativo alle amministrazioni

interessate, mediante la stipula di apposite convenzioni o protocolli d'intesa;

- può svolgere ogni altra attività necessaria per l'attuazione delle direttive contenute in ogni atto di indirizzo emanato dall'Autorità di governo competente in materia di sport.

Inoltre:

- i rapporti tra Coni e Sport e salute Spa sono stati disciplinati da un contratto di servizio stipulato tra le parti ai sensi del comma 6, dell'art. 1 del decreto-legge 29 gennaio 2021 n. 5, recante: "Misure in materia di organizzazione e funzionamento del Comitato olimpico nazionale italiano", convertito senza modificazioni dalla legge 24 marzo 2021, n. 43, con validità dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024;
- la Società fornisce servizi e prestazioni, comprese le risorse umane, al Comitato italiano paralimpico (Cip), giusto contratto di servizio stipulato ai sensi dell'art. 17, comma 3, del decreto legislativo 27 febbraio 2017, n. 43.

La missione della Società, dunque, è quella di valorizzare lo sport italiano, in particolare per quanto concerne la promozione delle attività di base e la fornitura di servizi di interesse generale a favore dello sport, supportando altresì il Coni, il Cip, le Federazioni sportive nazionali e gli altri Organismi sportivi riconosciuti dal Comitato olimpico, nel conseguimento dei loro fini istituzionali, etici e sportivi, utilizzando le risorse a propria disposizione in modo efficace ed efficiente, sviluppando e ottimizzando nel migliore dei modi i propri *asset* ed il proprio *know-how*.

Alla Società, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 non si applica l'art. 4 del medesimo decreto che circoscrive le finalità perseguibili dalle amministrazioni pubbliche mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche.

1.2 La riforma e le modifiche statutarie

1.2.1 Il Contesto normativo

Come riportato nelle relazioni precedenti, l'articolo 1, commi da 629 a 653, della legge n. 145 del 2018, ha recato una profonda revisione dell'ordinamento sportivo in Italia, da ritenersi ormai consolidata.

In primo luogo, è stato previsto (al comma 629) che l'allora Coni Servizi Spa assumesse la denominazione di "Sport e salute Spa" e ad essa è stato attribuito anche il compito di

provvedere al sostegno degli organismi sportivi (fino ad allora assicurato dal Coni), sulla base degli indirizzi generali adottati dallo stesso Coni.

I commi 630 e ss. hanno delineato un nuovo sistema di finanziamento dell'attività sportiva, modificando, altresì, la *governance* della Società, le relative modalità di nomina nonché i rapporti con il Coni ed il regime delle incompatibilità degli organi sociali.

Dall'entrata in vigore della legge n. 145 del 2018, è Sport e salute Spa a provvedere al finanziamento delle Federazioni sportive nazionali, delle Discipline sportive associate, degli Enti di promozione sportiva, dei Gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato e delle Associazioni benemerite. A tal fine, la Società ha istituito una gestione contabile separata e attua il riparto delle risorse sulla base degli indirizzi generali in materia sportiva adottati dal Coni, in armonia con i principi dell'ordinamento sportivo internazionale.

In caso di gravi irregolarità nella gestione o di non corretto utilizzo dei fondi trasferiti, l'Autorità di Governo competente in materia di sport può procedere alla revoca, anche parziale, delle risorse assegnate agli organismi sportivi. Resta fermo che, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. e) ed f), del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, la Giunta nazionale del Coni esercita il potere di controllo in merito al regolare svolgimento delle competizioni, alla preparazione olimpica, all'attività sportiva di alto livello.

Il nuovo statuto di Sport e salute Spa è stato approvato nell'Assemblea dei soci del 16 gennaio 2019 e, in seguito, modificato in quelle del 9 maggio 2019, del 26 marzo 2020, del 18 maggio 2021, del 9 settembre 2021 e – da ultimo - del 2 ottobre 2023.

Per quanto concerne il finanziamento spettante alla Società, la l. n. 145 del 2018 ha stabilito che il finanziamento spettante al Comitato olimpico nazionale italiano e a Sport e salute Spa sia fissato nella misura annua del 32 per cento delle entrate effettivamente incassate dal bilancio dello Stato, registrate nell'anno precedente, derivanti dal versamento delle imposte ai fini Ires, Iva, Irap e Irpef, nei settori di attività relativi a gestione di impianti sportivi, attività di *club* sportivi, palestre e altre attività sportive, e, comunque, in misura non inferiore complessivamente a 410 mln. annui. Ai sensi del successivo citato decreto-legge n. 5 del 2021, il legislatore ha stabilito in 45 mln di euro l'ammontare delle risorse destinate al Coni ed in 363 mln di euro l'entità di quelle destinate alla Sport e salute Spa.

Con il più recente decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2024, n. 106, è stata prevista la riorganizzazione di NADO Italia (Organizzazione

nazionale antidoping), quale agenzia tecnica indipendente, apportando, inoltre, modifiche anche al testo della legge n. 145 del 2018, sul livello di finanziamento del Coni e di Sport e salute. All'articolo 1, infatti, è stato introdotto il comma 630 bis, secondo cui, a decorrere dall'anno 2026, il livello di finanziamento del Coni, di Sport e salute e di NADO Italia sarà stabilito nella misura annua del 32 per cento delle entrate effettivamente incassate dal bilancio dello Stato registrate nell'anno precedente e comunque in misura non inferiore complessivamente a 410 milioni di euro annui, derivanti dal versamento delle imposte ai fini Ires, Iva, Irap e Irpef nei settori di attività: gestione di impianti sportivi, attività di club sportivi, palestre e altre attività sportive. Tali risorse saranno ripartite nella misura di: 45 milioni di euro annui al CONI, 7,7 milioni di euro annui alla NADO Italia, nonché per una quota non inferiore a 355,3 milioni di euro annui, a Sport e salute Spa Quest'ultima, infine, provvederà al finanziamento delle Federazioni sportive nazionali, delle Discipline sportive associate, degli Enti di promozione sportiva, dei Gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato e delle Associazioni benemerite, alle quali è destinato un importo non inferiore a 272,3 milioni di euro annui.

Per l'amministrazione della gestione separata il Consiglio di amministrazione della Sport e salute Spa è integrato da un membro designato dal Coni quale consigliere aggiunto. In caso di parità prevale il voto del presidente (art. 1, comma 633).

Il citato decreto-legge n. 5 del 2021 è intervenuto, inoltre, sull'organizzazione e sul funzionamento del Coni, garantendo a quest'ultimo una dotazione organica di 165 unità di personale; ciò ha determinato un impatto sul personale dipendente di Sport e salute, in quanto la legge 30 dicembre 2021 n. 234, entrata in vigore in data 1° gennaio 2022, all'art. 1, commi 917 e ss., al fine di realizzare la piena autonomia organizzativa del Coni nel limite della dotazione organica stabilita a legislazione vigente, ha previsto la cessione in favore del Coni dei contratti di lavoro dei dipendenti di Sport e salute Spa già in avvalimento al Coni stesso.

In attuazione della menzionata legge, a far data dal 1° marzo 2022 sono stati ceduti al Coni n. 146 contratti di lavoro di altrettanti dipendenti di Sport e salute, in seguito all'acquisizione del preventivo assenso da parte dei dipendenti stessi.

Sono stati, peraltro, trasferiti al Coni quattro beni immobili fino ad allora nel patrimonio della Società, vale a dire il Centro di preparazione olimpica (Cpo) di Formia, il Cpo di Tirrenia e il Cpo "Giulio Onesti" di Roma, ad eccezione delle unità immobiliari destinate alle attività della

Scuola dello Sport e della Biblioteca dello Sport, nonché l'immobile "Villetta" in Roma. Al riguardo, è stato emanato il relativo decreto attuativo (d.p.c.m. del 17 giugno 2021) e in data 16 dicembre 2021 è stato sottoscritto tra le Parti l'atto notarile ricognitivo di diritti reali, in base al quale si è perfezionato il trasferimento dei suddetti beni immobili al Coni. Pertanto, la disponibilità di "Palazzo H"al Foro Italico è ora ripartita tra Coni, Sport e salute Spa e Università del Foro Italico.

A completamento del quadro normativo inerente all'ordinamento sportivo, vanno richiamati i decreti legislativi 28 febbraio 2021 nn. 37, 38, 39 e 40, attuativi della legge delega 8 agosto 2019, n. 86. Come già osservato in precedenti referti della Sezione, permane una divaricazione tra la competenza formale relativa all'approvazione dei bilanci da parte del Coni e la concreta gestione dei contributi e, quindi, della politica settoriale da parte di Sport e salute.

1.2.2 Il ruolo di Sport e salute Spa nella gestione delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza

In merito all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), previsto dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178, la Società ha fin da subito mostrato interesse a partecipare alla realizzazione di interventi, anche alla luce della speciale disciplina che riguarda il mondo dello sport. In particolare, la Presidenza del Consiglio dei ministri- Ministro per lo sport e i giovani, quale amministrazione titolare degli interventi e al fine di dare attuazione ai medesimi, ha reso disponibile ai soggetti attuatori, ai sensi dell'articolo 10, c. 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il supporto-tecnico-operativo prestato da Sport e salute Spa. Inoltre, in forza di quanto disposto dall'art. 63 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, comma 1-*bis*, del decreto legislativo n. 50 del 2016, la Società, in qualità di centrale di committenza, si è resa disponibile ad espletare le procedure di affidamento degli appalti pubblici necessari alla realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del PNRR - Missione 5 - Componente 2 - Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale". La richiamata missione si pone l'obiettivo di incrementare l'inclusione e l'integrazione sociale attraverso la realizzazione o la rigenerazione di impianti sportivi che favoriscano il recupero di aree urbane.

Sport e salute, in virtù delle proprie conoscenze e competenze acquisite nell'ambito della progettazione e realizzazione di impianti sportivi, ha sottoscritto specifici accordi con alcune

amministrazioni comunali anche per il supporto alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica delle opere ammesse a finanziamento nell'ambito del medesimo Piano.
L'Ente, nella relazione sulla gestione, ha comunicato, nello specifico, che sono state aggiudicate le procedure di gara in ambito PNRR per un valore pari a euro 161,9 milioni in affiancamento a 19 comuni che hanno fatto richiesta. Il supporto offerto dalla Società ha permesso ai Comuni di centrare le *milestone* di riferimento.
In occasione del settimo monitoraggio effettuato da questa Sezione del controllo sugli enti, si evidenzia nella tabella di seguito esposta lo stato di attuazione nell'ambito del PNRR - Missione 5 - Componente 2 - Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale" – "realizzatore-esecutore" al 30 giugno 2025.

Tabella 1 - Stato di attuazione dei progetti Pnrr al 30 giugno 2025

CUP	Importo complessivo	Importo assegnato all'Ente	Importo finanziato dal PNRR	Somme ricevute su PNRR	Somme totali pagate	Stato avanzamento del progetto	Obiettivi fino al 30.06.2025
I12H22000100006	7.569	7.569	7.569	7.569	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
I15B22000050006	16.146	16.146	16.146	16.146	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
C69J21016650001	2.975	2.975	2.975	2.975	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
J83I22000170005	23.541	23.541	23.541	23.541	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
G65B22000020001	23.343	23.343	23.343	23.343	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
J85B22000320005	58.866	58.866	58.866	58.866	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
C35B22000140005	62.580	62.580	62.580	62.580	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
H22H22000110006	20.676	20.676	20.676	20.676	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
C65B22000110006	15.064	15.064	15.064	15.064	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
J83I22000180005	24.019	24.019	24.019	24.019	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
I19J21001990005	51.856	51.856	51.856	51.856	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
G25B22000110006	20.579	20.579	20.579	20.579	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
C61B21003670001	3.130	3.130	3.130	3.130	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
C61B21003680001	4.364	4.364	4.364	4.364	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
C69J21016730001	4.113	4.113	4.113	4.113	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
G25B22000120001	81.987	81.987	81.987	81.987	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
F15B22000050006	22.776	22.776	22.776	22.776	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
B45B22000200001	42.101	42.101	42.101	42.101	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
H95B22000070001	15.022	15.022	15.022	15.022	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
J85B22000320005	175.000	175.000	175.000	122.500	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
J83I22000170005	50.000	50.000	50.000	35.000	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
J83I22000180005	70.976	70.976	70.976	56.000	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
G24J22000210006	84.788	84.788	84.788	0	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
C61B21003650001	3.755	3.755	3.755	3.755	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
C13I22000080006	25.511	25.511	25.511	25511	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
D68E22000020006	22.288	22.288	22.288	22.288	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
D73I22000040006	26.629	26.629	26.629	26.629	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
F35B22000060001	26.198	26.198	26.198	26.198	26.198	CONCLUSO	RAGGIUNTI
G24J22000210006	26.423	26.423	26.423	26.423	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
C15B22000090006	32.429	32.429	32.429	32.429	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
E85B22000240006	13.938	13.938	13.938	5.750		CONCLUSO	RAGGIUNTI
E82H22000600006	8.932	8.932	8.932	3.750	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
G15B22000090007	22.857	22.857	22.857	11.429	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
E85B22000060006	12.853	12.853	12.853	6.360	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
E85B22000090006	7.354	7.354	7.354	7.354	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
B65B22002180001	29.611	29.611	29.611	29.611	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
I28E22000160001	28.218	28.218	28.218	28.218	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
D75B22000070006	37.839	37.839	37.839	37.839	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
B62H22008440001	21.207	21.207	21.207	21.207	-	CONCLUSO	RAGGIUNTI
F35B22000050001	33.622	33.622	33.622	33.622	33.622	CONCLUSO	RAGGIUNTI
totale	**1.261.135**	**1.261.135**	**1.261.135**	**1.062.580**	**59.820**		

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati forniti dalla Società

1.3 Il Piano strategico

Nella seduta del 29 novembre 2021 il Consiglio di amministrazione ha approvato il piano strategico societario denominato "Piano di azione di Sport e salute 2022+4", successivamente approvato anche dall'Autorità di Governo competente in materia di sport; esso, nel coprire un arco temporale che inizia nel 2022 e prosegue con una visione di ulteriori quattro anni, recepisce le linee di indirizzo dell'Autorità di Governo, valorizzando le azioni messe già in campo dalla Società, delineando un nuovo modello societario (che prevede 4 macro aree - 4 pilastri strategici della gestione) e posizionando Sport e salute nel panorama italiano, come il soggetto che investe nel ruolo sociale dello sport e dell'attività fisica, quale strumento di impatto socio-economico.

Nella seduta del 22 dicembre 2023, il Consiglio di amministrazione ha approvato le linee guida del nuovo "Piano di azione di Sport e salute 2024+2", elaborate sulla base dell'atto contenente le direttive pluriennali emanate dal Ministro per lo sport e i giovani in ordine al programma di attività, all'organizzazione, alle politiche economiche, finanziarie e di sviluppo per il quadriennio 2023-2026, pervenuto alla Società in data 14 novembre 2023. Le linee guida del Piano 2024 sono state poi trasmesse all'Autorità di Governo competente e lo stesso è stato successivamente approvato nella seduta del Cda del 30 luglio 2024.

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società è stata impegnata nella definizione di accordi ed iniziative rilevanti per la promozione dello sport di base sul territorio nazionale, in linea con la propria *mission* e secondo quanto previsto dal citato piano industriale denominato "Piano di azione di Sport e salute 2022+4".

Sono state formalizzate con la Presidenza del Consiglio dei ministri - ma anche, in misura economicamente minore, con altri Dipartimenti, Ministeri, Enti locali - numerose convenzioni riguardanti, tra le altre:

- l'attività di supporto strutturale e continuativo da offrire in termini di esame preventivo delle progettualità di impiantistica sportiva e delle richieste di finanziamento nell'ambito delle nuove linee di "Sport e Periferie" e supporto alla pianificazione degli interventi del PNRR per lo sport;
- lo sviluppo e la gestione di progetti di promozione dello sport di base presso zone e quartieri disagiati - contesti territoriali considerati come "difficili" del Paese, di diffusione di *set* di attrezzature sportive nelle aree verdi - parchi pubblici (iniziativa "Sport nei parchi", che ha visto diverse inaugurazioni di impianti negli scorsi mesi);

- l'incentivazione della diffusione della pratica sportiva attraverso contribuzione diretta alle società sportive, ovvero finanziamento agli organismi sportivi in base a progetti sviluppati su specifiche linee di indirizzo fornite da Sport e salute;
- la progettazione ed esecuzione degli interventi di ristrutturazione e conservazione dei manufatti storici presenti nell'area del Parco del Foro Italico in Roma, convenzione prevista nell'ambito del 150° Anniversario di Roma Capitale.

Attraverso queste convenzioni, in effetti, è stata ridefinita la cornice nell'ambito della quale la Società svilupperà la propria azione nei prossimi anni, orientata principalmente all'esecuzione delle iniziative e progettualità finanziate dalla Presidenza del Consiglio - Ministro per lo sport e i giovani.

Nell'ambito della valorizzazione dei propri *asset*, la Società, anche in ragione degli obiettivi di promozione dello sport di base, ha sviluppato - principalmente su Roma ed, in particolare, sull'area del Parco del Foro Italico - una serie di rilevanti eventi sportivi di livello internazionale in sinergia con alcune delle principali realtà sportive federali, quali: gli Internazionali d'Italia di tennis, *l'Italy Premier Padel Major* e il *Premier Padel Milano 2023,* l'*Open Street Skateboarding* e la *Rome Park 2023 Word Championship*, il *World CSIO Piazza di Siena*, il *Taekwondoo Grand Prix*, il *Six Nations di rugby,* le *ATP Finals* di tennis a Torino, le *Final Four Coppa Italia Superlega Pallavolo Maschile*, il *Golden Gala Pietro Mennea,* gli Internazionali di nuoto Settecolli, i Campionati d'Europa Salto ad Ostacoli a Milano, la *Ryder Cup* di golf.

La Società ha prodotto nel 2023 ricavi dalle vendite e prestazioni per euro 39.687.000, in positivo aumento di euro 9.574.000 (+12 per cento) rispetto all'esercizio 2022.

1.4 I contratti di servizio

1.4.1 Il contratto con il Coni

I rapporti tra la Società ed il Coni sono stati improntati, nel 2023, alla continuità dei servizi ed alle regole di consuntivazione definite tra le parti con l'atto ricognitivo sottoscritto per il 2022. Le Parti hanno stipulato a gennaio 2024 un contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 6, del d.l. n. 5 del 2021, con cui hanno inteso ratificare le prestazioni già fornite dalla Società in favore del Coni nel corso dell'anno 2023 e regolare i rapporti fino al 31 dicembre 2024.

Sport e Salute ha reso per il 2023 in favore del Coni: *a*) servizi di *Procurement* - centrale di

committenza/committenza ausiliaria ai sensi dell'art. 63 commi 1 e 4 del d.lgs. n. 36/2023; *b*) servizi HR; *c*) servizi di *facility* per strutture centrali e territoriali e degli impianti sportivi del CONI; *d*) servizi di supporto nella gestione e attivazione del cliente *marketing* relativamente alla flotta autoveicoli; *e*) servizi tecnici, consulenza, supervisione attività di ingegneria per nuove costruzioni/manutenzioni straordinarie sugli immobili del Coni; *f*) attività di razionalizzazione degli uffici di Palazzo H; *g*) supporto alle attività di segreteria tecnica per la Corte nazionale di appello antidoping (CNA); *h*) servizi amministrativi aggiuntivi.
Quale corrispettivo per tali prestazioni, è stato stimato complessivamente un importo di cui euro 4.690.000 per il 2023, oltre al rimborso dei costi degli acquisti diretti effettuati dalla Società per conto e su richiesta del Coni. Il corrispettivo del contratto per il 2023 con il Coni ammonta a euro 5.113.076, in riduzione del 58,7 per cento rispetto al valore 2022 (euro 12.390.090) a seguito della ridefinizione del perimetro delle attività erogate, in virtù delle disposizioni di cui al d.l. n. 5 del 2021 che ha assicurato la piena operatività, autonomia e indipendenza del Comitato Olimpico, dotandolo di un proprio organico e di propri impianti sportivi e fabbricati.

1.4.2 Il contratto con il Cip

Il contratto di servizio 2023 con il Comitato italiano paralimpico (Cip) ha previsto quali servizi offerti dalla Società in favore del Cip: la gestione del personale, l'utilizzo di spazi ad uso ufficio, l'attività di supporto delle Direzioni Risorse umane, e di quella per l' Amministrazione, finanza e controllo e della Direzione legale; la gestione dei cedolini paga sia del Cip che delle federazioni paralimpiche, le attività di supporto ai fini del rispetto degli obblighi normativi vigenti in materia di trasparenza, anticorruzione e *privacy*, del piano delle *performance* e dell' attività di vigilanza. Il corrispettivo del contratto di servizio 2023 con il Cip, concordemente stabilito fra le parti, pari a euro 6.409.385, è risultato incrementato (+119.711) rispetto al 2022 (euro 6.289.674), prevalentemente in relazione all'andamento del costo del lavoro del personale proprio del Cip.

1.5 Gli organi e i compensi

In riferimento alla *governance* di Sport e salute Spa, nel 2023 è stato emanato il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, che all'art. 22 ha previsto, tra

l'altro, la modifica dell'articolo 8, comma 4, del citato decreto-legge n. 138 del 2002. In particolare, è stato ampliato da tre a cinque il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione ed è stata eliminata la coincidenza della carica di Presidente con quella di Amministratore delegato, prevista dalla normativa previgente. Resta confermato che il Presidente è nominato dall'Autorità di Governo competente in materia di sport, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti.

Ai sensi della novella normativa richiamata:

- l'Amministratore delegato è nominato dall'Autorità di Governo competente in materia di sport, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;
- gli altri tre componenti del Cda sono nominati, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Autorità di Governo competente in materia di sport e previo parere delle relative Commissioni parlamentari, uno ciascuno dal Ministro della salute, dal Ministro dell'istruzione e del merito e dal Ministro dell'Università e della ricerca.

Lo stesso art. 22 ha, inoltre, disposto (al comma 3) che i componenti del Consiglio di amministrazione della Società in carica alla data di entrata in vigore del decreto stesso, sarebbero cessati con l'insediamento dei cinque nuovi componenti del Cda.

Per effetto delle nuove disposizioni, a seguito di diversi rinvii, nella seduta del 3 agosto 2023, l'Assemblea dei soci di Sport e salute Spa ha deliberato di nominare per il triennio dal 2023, con decorrenza dalla data di nomina e sino alla data dell'Assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, i nuovi componenti del Consiglio di amministrazione, individuando fra gli stessi il nuovo Presidente ed il nuovo Amministratore delegato.

Nella seduta straordinaria del 2 ottobre 2023, l'Assemblea dei soci ha deliberato di approvare le modifiche allo statuto sociale, resesi necessarie per l'adeguamento alle disposizioni normative intervenute ai sensi del citato decreto-legge n. 44 del 2023.

Nella medesima seduta del 2 ottobre 2023, il Consiglio di amministrazione ha deliberato all'unanimità il conferimento delle deleghe al Presidente e all'Amministratore delegato.

Il Consigliere aggiunto, designato dal Coni, per l'amministrazione della gestione separata, ai sensi dell'art. 8, comma 4-ter del decreto-legge n. 138 del 2002 era stato precedentemente nominato nella seduta del 22 giugno 2022, fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31

dicembre 2024.

Quanto ai compensi spettanti ai titolari delle cariche sociali l'Assemblea dei soci del 3 agosto 2023 ha deliberato di riconoscere, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, c.c. al Presidente un compenso annuo lordo pari ad euro 24.500 e a ciascun consigliere un compenso annuo lordo pari ad euro 16.000, come nel precedente mandato.

Nel richiamare quanto riferito nelle precedenti relazioni di questa Sezione di controllo, si fa presente che il d.m. 24 dicembre 2013, n. 166, nell'individuare le fasce delle società partecipate direttamente dal Ministero dell'economia e delle finanze, per la seconda fascia, nella quale rientra Sport e salute Spa, aveva stabilito quanto segue:

- un limite massimo degli emolumenti da corrispondere all'Amministratore delegato, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile, dell'80 per cento del trattamento economico del Primo Presidente della Corte di cassazione (determinato dal decreto-legge del 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in euro 240.000, ora rideterminabili in relazione agli aumenti medi come calcolati dall'Istat *ex* art. 1, comma 68, legge n. 234 del 2021);
- un limite massimo degli emolumenti, *ex* art. 2389, terzo comma, del codice civile, da corrispondere al Presidente cui siano conferite specifiche deleghe, ai sensi dell'art. 4, comma 5 del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, del 30 per cento del compenso massimo previsto per l'Amministratore delegato.

In considerazione di quanto sopra rappresentato, nella seduta del 2 ottobre 2023, il Consiglio di amministrazione ha deliberato di riconoscere al Presidente *ex* art. 2389, comma 3, c.c. ed *ex* art. 19 dello Statuto, un compenso annuo determinato nella misura del 30 per cento di quello massimo previsto per l'Amministratore delegato, della fascia di appartenenza di Sport e salute alla classificazione delle società pubbliche, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 3, comma 4, del d.m. 24 dicembre 2013, n. 166. Nella medesima seduta, l'Amministratore delegato, in ragione del rapporto di lavoro già in essere con la Società, ha formalizzato la propria rinuncia a ogni compenso dovuto a qualunque titolo per la carica, in ossequio al disposto di cui all'art. 11, comma 12, del d.lgs. n. 175 del 2016.

Riguardo ai compensi del Consiglio di amministrazione, la Società ha confermato che quelli corrisposti nell'esercizio 2023 rispettano i tetti fissati dall'art. 2 del citato d.m. n.166 del 2013.

Nel 2023 vi sono state modifiche in riferimento alla composizione del Collegio sindacale e in merito alla composizione dell'Organismo di vigilanza *ex* d.lgs. n. 231 del 2001.

Sul punto, si ricorda che il Presidente del Collegio sindacale di Sport e salute Spa è designato dal Ministero dell'economia e delle finanze, mentre gli altri componenti sono designati dall'Autorità di Governo competente in materia di sport.

Nell'Assemblea dei soci del 26 giugno 2023 sono stati nominati i nuovi componenti del Collegio sindacale della Società per il triennio 2023-2025 ed è stato deliberato di riconoscere un compenso annuo lordo determinato nella misura di euro 22.500 per il Presidente ed euro 16.000 per ogni sindaco effettivo.

Nella seduta del Consiglio di amministrazione del 15 febbraio 2024 sono stati nominati i nuovi componenti dell'Organismo di vigilanza *ex* d.lgs. n. 231 del 2001 per il triennio 2024 – 2026. Ai membri dell'Organismo di vigilanza sono riconosciuti compensi per euro 15.000 per il Presidente ed euro 10.000 per ciascuno degli altri due componenti.

La seguente tabella indica gli importi, inclusi tra i costi per servizi, corrisposti ai componenti degli Organi in paragone con il precedente esercizio.

Tabella 2 – Compensi ad amministratori e sindaci

(*in migliaia di euro*)

	2022	2023	Differenza assoluta	Variazione percentuale
Amministratori	**19	53	34	178,9
Sindaci	56	58	2	3,6
Totale	**75**	**111**	**36**	**48,0**

** I compensi degli amministratori nel 2022 si riferivano esclusivamente ai due consiglieri uscenti dal momento, invece, che i due nuovi consiglieri, oltre al Presidente e AD, svolgevano l'incarico a titolo gratuito in quanto collocati in quiescenza.

Fonte: Società Sport e salute

2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

2.1 La struttura organizzativa e i controlli interni

Nel 2023 la Società ha operato in continuità con il Piano di azione 2022+4. L'esercizio è stato caratterizzato da una crescita esponenziale delle attività in tutti i principali ambiti, da un miglioramento dei risultati economici rispetto al 2022 e dal raggiungimento di importanti risultati rispetto agli obiettivi strategici delineati dall'Autorità di governo.

Nell'esercizio precedente la struttura della Società è stata oggetto di una significativa rivisitazione, che ha visto l'introduzione di un nuovo modello organizzativo e operativo, in favore di una maggiore integrazione interfunzionale tra le direzioni, anche al fine di rendere più efficace l'azione del *management*. È stata perfezionata e portata a regime, dopo una prima fase sperimentale, la modalità di "lavoro per commessa", attraverso l'introduzione del registro digitale delle ore lavorate, che consente di certificare e rendicontare le ore di lavoro svolte dal personale dipendente sulle attività progettuali oggetto di convenzioni con le autorità governative e le pubbliche amministrazioni.

In termini di efficienza organizzativa, oltre all'implementazione del nuovo *set* di profili professionali, è stato realizzato un progetto di mappatura e valutazione di 60 posizioni di I e II livello organizzativo, che ha consentito di classificare i ruoli e acquisire maggiore consapevolezza della loro complessità.

Con riferimento agli adempimenti cui la Società è tenuta sulla scorta delle previsioni dettate dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300), l'Organismo di vigilanza, che ha concluso il proprio mandato nel 2023 (rinnovato nel Cda del 15 febbraio 2024), ha riferito al Consiglio di amministrazione in merito alle attività svolte nell'anno e, in particolare, con riguardo ai seguenti aspetti:

- analisi dell'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo;
- verifica del completamento delle procedure aziendali;
- verifica delle novità normative in tema di prevenzione degli illeciti nelle attività di impresa;
- verifica dell'effettiva implementazione dei flussi informativi;

- verifica delle attività di *audit* eseguite.

Il Responsabile della Direzione *Internal Auditing e Corporate Compliance (IACC)* ha redatto il Piano di audit 2023-2024 approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20 aprile 2023 e successivamente nella seduta del 24 ottobre 2023 per revisione dello stesso. La Direzione ha effettuato gli interventi ivi previsti.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza è stato nominato con delibera del Consiglio di amministrazione per il triennio 2023-2025. Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (Ptpct) 2024-2026 è stato approvato e pubblicato nei termini di legge.

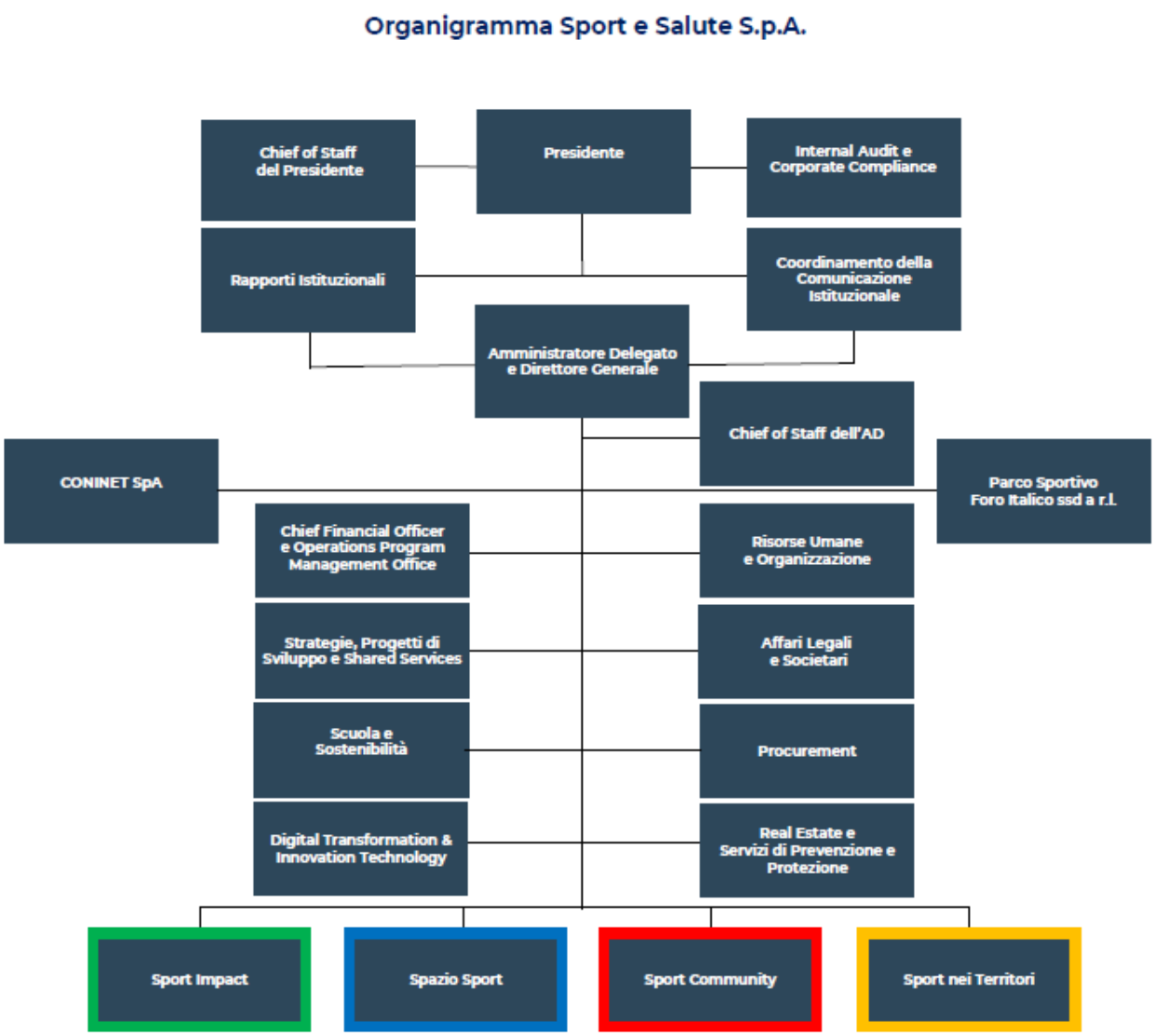
Per completezza, il *Data protection officer* (Dpo) ha trasmesso al Cda la propria relazione annuale 2023 in materia di trattamento di dati personali.

In ultimo, Sport e salute si è dotata di un sistema di "*whistleblowing*" conforme a quanto previsto dal d. lgs. 10 marzo 2023, n.24 di attuazione della Direttiva (Ue) 2019/1937 in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro.

In sede di adempimento degli obblighi di pubblicazione dei dati previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, la Società ha pubblicato i referti di questa Corte, con inserimento nell'apposita sezione del sito *web* istituzionale, in applicazione dell'articolo 31 del suddetto decreto.

Di seguito viene rappresentato l'organigramma della Società, aggiornato al 31 dicembre 2024.

Figura 1 – Organigramma



Fonte: Società Sport e salute

2.2 La formazione e la gestione del personale

Nel corso del 2023 è stata ampliata l'attività formativa, attraverso l'attivazione di soluzioni di *e-learning* innovative e di percorsi di formazione professionalizzanti come il *Project Management* certificato. Allo stesso tempo, la formazione digitale ha consentito di incrementare significativamente sia tematiche relative alle *soft skills,* sia competenze informatiche e linguistiche, attraverso percorsi diversificati, flessibili e di facile accesso. Le iniziative di apprendimento proposte hanno coinvolto tutti i dipendenti e alcuni dirigenti (in particolare

per la formazione linguistica) e sono stati finanziati integralmente con i fondi interprofessionali ai quali la Società è iscritta. Come lo scorso anno, Sport e salute ha preso parte ai progetti promossi dal Consorzio Elis, in un'ottica di scambio di *best practice* interaziendali, attraverso la partecipazione allo *scale-up* del progetto "*Smart Alliance*", la cui natura sperimentale e ha consentito lo sviluppo di relazioni professionali improntate sulla qualità e l'interscambio in progetti condivisi.

Nel corso dell'anno le relazioni sindacali si sono concentrate sulle specifiche sessioni negoziali, previste dall'art. 81 bis del Ccnl – approvato nella seduta del Cda del 18 gennaio 2022 e sottoscritto il 26 gennaio 2022 - concluse con la stipula di due accordi nel luglio 2023, sul nuovo sistema di classificazione del personale e sul sistema di valorizzazione del contributo individuale. Durante l'anno, inoltre, sono stati sottoscritti due accordi di proroga di precedenti intese sul lavoro agile.

2.3 L'organico del personale e i costi

Nel corso del 2023, con riferimento alla dinamica della forza lavoro, è proseguita la politica della Società mirata a favorire esodi incentivati di personale, tale politica ha portato all'uscita anticipata di dieci unità lavorative.

L'andamento del costo del lavoro nell'esercizio 2023 ha fatto registrare, in termini di valore assoluto, un decremento pari a euro 1.578.571, con una riduzione netta della forza lavoro pari a n. 12 unità. I principali fenomeni che hanno caratterizzato detta riduzione sono riconducibili a un significativo contenimento del previsto piano di assunzioni, una importante riduzione del fondo ferie e il proseguimento della politica mirata di esodi incentivati.

Per contro, si è registrato un significativo incremento dei costi accantonati in previsione del rinnovo del Ccnl legati all'inflazione, oltre al maggior ricorso al lavoro straordinario, a seguito dell'incremento importante delle attività aziendali e anche del minore utilizzo del lavoro agile.

Nel complesso, al 31 dicembre 2023 sono risultate in forza 588 unità (erano 600 nel 2022).

Nelle tabelle che seguono viene effettuato un confronto relativo agli esercizi 2022 e 2023 per quanto concerne, rispettivamente, la consistenza del personale e il costo del lavoro. I dati riportati nelle tabelle non includono le risorse passate alle Federazioni, ai sensi degli artt. 24 e 30 dei rispettivi Ccnl per impiegati e dirigenti, il cui costo non è più a carico della Società, pur se rimaste comunque in aspettativa presso di essa.

La tabella che segue espone la consistenza del personale, suddiviso per tipologie.

Tabella 3 – Consistenza del personale

	2022			Totale 2022	2023			Totale 2023	diff.2023-2022
	SeS	CONI	CIP		SeS	CONI	CIP		
Dirigenti	25	0	4	**29**	26		3	**29**	0
Impiegati	500	0	69	**569**	484		71	**555**	-14
Medici	0	0	0	**0**	0			**0**	0
Giornalisti	2	0	0	**2**	4			**4**	2
Totale	527	0	73	**600**	514	0	74	**588**	**-12**

Fonte: Società Sport e salute

La tabella successiva espone i costi per il personale, evidenziando in termini assoluti un decremento pari a euro 1.578.571.

Tabella 4 – Costi per il personale

	2022	2023	Differenza valore assoluto	Variaz. %
Salari e stipendi	30.093.748	30.563.889	470.141	1,6
Oneri sociali	9.389.257	9.013.276	-375.981	-4,0
Trattamento di fine rapporto	3.763.819	1.991.810	-1.772.009	-47,1
Altri costi	343.867	443.145	99.278	28,9
Totale	**43.590.691**	**42.012.120**	**-1.578.571**	**-3,6**

Fonte: Società Sport e salute

Separando le componenti di costo, sulla base del soggetto giuridico destinatario dell'attività svolta (personale destinato alle attività per il Coni, per il Cip e per la Società) si individuano più agilmente, come da tabella di seguito esposta, le dinamiche 2023:

Tabella 5 – Analitico costi per il personale

(in migliaia di euro)

Costi per il personale	2022	2023	Differenza assoluta
Costo addebitato al Cip	4.731	4.829	98
Costo del lavoro addebitato al Coni	2.588	0	-2.588
Totale costo addebitato ad altri soggetti in forza dei contratti di servizio	**7.319**	**4.829**	**-2.490**
Totale costo Sport e salute	**36.272**	**37.183**	**911**
Totale	**43.591**	**42.012**	**-1.579**

Fonte: Società Sport e salute

L'andamento del costo del lavoro della Società nel 2023 riporta, come detto, una diminuzione rispetto all'esercizio precedente, per euro 1.578.571. Tale variazione è principalmente riconducibile ai seguenti fattori:

- passaggio di risorse al Coni (- 2.588.000 euro);
- incremento dei costi delle risorse Cip (+ 98.000 euro);
- incremento dei costi delle risorse impiegate dalla Società (+ 911.000 euro).

In particolare, l'incremento più significativo, quello del costo delle strutture della Società (euro 911.000) deriva, principalmente, dai costi per la previsione di rinnovo del Ccnl biennio 2022-2023 a seguito dell'aumento dell'inflazione.

Tabella 6 – Costo del personale per struttura

(in milioni di euro)

Descrizione	2022	2023	Var.%
Organico presso Cip	4,7	4,8	2,13
Organico presso Sport e salute	38,9	37,2	-4,37
Costo totale del personale	**43,6**	**42,0**	-3,67

Fonte: Società Sport e salute

3. L'ATTIVITÀ NEGOZIALE

Il 31 marzo 2023, con il decreto legislativo n. 36, è stato pubblicato il nuovo Codice dei contratti pubblici (di seguito solo: Codice). La parte più rilevante della nuova disciplina è entrata in vigore il 1° luglio 2023 ed in riferimento alle novità introdotte si riportano nelle successive tabelle i nuovi riferimenti normativi.

A livello metodologico viene proposto il superamento della precedente soglia dell'affidamento diretto pari a euro 40.000, che il nuovo codice innalza a euro 140.000 per beni e servizi e ad euro 150.000 per i lavori (le soglie di cui al precedente codice erano state precedentemente modificate con la legge n. 120 dell'11 settembre 2020). Per consentire il confronto, gli affidamenti del 2022 sono stati riclassificati nella soglia di euro 140-150.000.

Al fine di semplificare le procedure di scelta del contraente, la Società, seguendo le indicazioni fornite dall'Anac nelle linee guida di cui al documento n. 4 del 10 luglio 2019 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", si è dotata di un proprio elenco degli operatori economici. La disciplina è stata richiamata nel nuovo codice all'allegato II.1.

Nella tabella che segue sono riportati in sintesi gli elementi dell'attività contrattuale della Società relativamente all'esercizio 2023.

Tabella 7 – Attività contrattuale

Tipo Procedura	Numero procedure			Importi		
				Contratti passivi		Contratti attivi
	TOTALE	Contratti Passivi	Contratti Attivi	Importo Transato comprensivo opzioni	Importo Transato al netto delle opzioni	Valore Contratto
Affidamenti diretti 140K / 150k	728	728	0	13.070.151,24	13.070.151,24	-
Affidamenti diretti > = 140K/150k	0	0	0	-	-	-
Affidamenti diretti articolo 63(50/2016) - 76 (36/2023)	0	0	0	-	-	-
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	8	8	0	9.727.026,71	9.727.026,71	-
Procedure aperte	21	21	-	73.500.948,30	60.864.694,46	-
Procedure negoziate per affidamenti sottosoglia	21	21	-	18.467.912,59	16.096.598,15	-
Ricerca Sponsor	1	0	1	-	-	460.000,00
Altri atti*	45	44	1	10.188.685,97	10.188.685,97	
Totale complessivo	**824**	**822**	**2**	**124.954.724,81**	**109.947.156,53**	**460.000,00**
Di cui altri atti*						
Affidamenti ex. Art 106(50/2016) - 120 (36/2023)	9	9	0	2.747.824,03	2.747.824,03	-
Proroga/Rinnovo	5	5	0	3.531.998,79	3.531.998,79	-
Quinto d'obbligo	30	30	0	3.908.863,15	3.908.863,15	-

Fonte: Società Sport e salute

Gli affidamenti e gli importi sono stati suddivisi tra contratti attivi (contratti di concessione, sponsorizzazione tecnica e finanziaria) e passivi (contratti che comportano una spesa per la Società). Per i contratti passivi sono stati inseriti i valori di transato comprensivi delle eventuali opzioni (rinnovi, proroghe, ecc.) nonché quelli al netto di tali opzioni.

Negli affidamenti diretti non sono ricompresi 9 atti relativi all'esercizio della proroga *e*x art.106 c.11 del d.lgs. 50 del 2016 - ora art.120 del Codice -, per un importo pari a euro 2. 747.824,03.

La Società ha inoltre dato esecuzione a:

- n. 30 clausole, contrattualmente previste, relative al c.d. quinto d'obbligo per un importo pari a euro 3.908.863,15
- n. 5 clausole, contrattualmente previste, per un importo pari a euro 3.531.998,79.

Il valore dei contratti attivi ha evidenziato un notevole incremento pari al 317,8 per cento, come rappresentato nelle seguenti tabelle.

Tabella 8 – Contratti stipulati per tipologia

Tipologia di procedura	N. procedure		Variazione percentuale
	2022	2023	
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	16	8	-50,00
Affidamenti diretti >= 40k	0	0	-
Affidamento diretto < 140k_150k	1.229	728	-40,76
Affidamento *in house*	0	0	-
Procedura aperta	10	21	110,00
Procedura ex art. 63 d.lgs. 50/2016 / art.76 d.lgs. 36/2023	2	0	-100,00
Procedura negoziata sottosoglia	32	21	-34,38
Ricerca *Sponsor*	2	1	-50,00
Totale	**1.291**	**779**	**-39,66**

Fonte: Società Sport e salute

Tabella 9 – Valore delle procedure

Tipologia di procedura	Importo transato comprensivo		Variazione percentuale
	Opzioni 2022	Opzioni 2023	
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	17.205.656,95	9.727.026,71	-43,47
Affidamenti diretti >= 40k	-	-	-
Affidamento diretto < 140k/150k	16.647.537,16	9.727.026,71	-41,57
Affidamento *in house*	-	-	-
Procedura aperta	15.486.555,11	73.500.948,30	374,61
Procedura ex art. 63 d.lgs. 50/2016 / art.76 d.lgs. 36/2023	612.047,02	-	-100
Procedura negoziata sottosoglia	9.725.551,86	18.467.912,59	89,89
Ricerca *Sponsor*	223.190,00	460.000,00	106,1
Totale complessivo	**59.900.538,10**	**111.882.914,31**	**86,78**

Fonte: Società Sport e salute

Tabella 10 – Valore dei contratti attivi

Tipo Procedura	Valore Contratti attivi 2022	Valore Contratti attivi 2023	Variazione perc.
Procedura aperta	-	-	-
Procedura ex art. 63 d.lgs. n. 50 del 2016	-	-	-
Procedura negoziata sottosoglia	-	-	-
Ricerca Sponsor	110.100,00	460.000,00	317,8
Totale complessivo	**110.100,00**	**460.000,00**	**317,8**

Fonte: Società Sport e salute

Rispetto all'esercizio precedente il valore complessivo dell'attività contrattuale è aumentato dell'86,78 per cento (da 59,9 milioni a 111,8 milioni di euro).

Il risultato di tale impostazione implica un aumento in valore dell'86,78 per cento accompagnato da una riduzione numerica degli atti (- 39,66 per cento).

L'andamento denota un aumento dell'attività negoziale trainata da un deciso incremento delle procedure aperte, (+ 374,61 per cento). Tale incremento è dovuto, in parte, alla presenza di procedure avviate a fine 2022, che hanno trovato la fase di stipula nel corso del 2023.

In forte calo le procedure di affidamento diretto sia in termini numerici che in valore (- 41,57 per cento), così come il ricorso agli strumenti (Accordi Quadro - Convenzioni) Consip (- 43,47 per cento).

Si raccomanda la puntuale applicazione delle disposizioni in materia di acquisti centralizzati Consip-Mepa, di cui all'art. l, comma 7, dei d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 agosto 2012, n. 135 ed all' art. l, commi 498, 512 e 516, della I. 28 dicembre 2015, n. 208.

Si rammenta che il contratto di sponsorizzazione può prevedere, oltre a una transazione monetaria, ulteriori prestazioni che lo *sponsor* si obbliga ad erogare od eseguire. Il valore riportato è pertanto da intendersi come solo valore monetario.

A decorrere dal gennaio 2020, Sport e salute è individuata quale centrale di committenza qualificata di diritto per il settore sportivo. In relazione a ciò, come detto, la Società nell'esercizio in esame è stata impegnata nello svolgimento delle funzioni di centrale di committenza, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Si registra nell'esercizio 2023 un lieve peggioramento dei tempi dei pagamenti (26,02 giorni

contro 25,55 nel 2022).

Tabella 11 – Tempi di pagamento

	2022	2023
tempi dei pagamenti (gg)	25,55	26,00

Fonte: Società Sport e salute

4. LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Alla data di chiusura del bilancio 2023 la Società detiene una partecipazione del 100 per cento del capitale nella società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata Parco sportivo Foro italico – società sportiva dilettantistica a r.l. (s.s.d.a r.l.), una partecipazione del 100 per cento in Coninet Spa ed una partecipazione del 6,702 per cento nell'ente pubblico con personalità giuridica e gestione autonoma Istituto per il credito sportivo (Ics). Si rammenta che la legge di bilancio per il 2023 n. 197 del 29 dicembre 2022 con l'art. 1, commi 619- 628, ha previsto la trasformazione dell'Ics nella società per azioni di diritto singolare "Istituto per il credito sportivo e culturale Spa", che succede nei rapporti attivi e passivi, nonché nei diritti e negli obblighi dell'Istituto medesimo esistenti alla data di efficacia della trasformazione (comma 619). Il controllo della società è riservato al Ministero dell'economia e delle finanze e ai soggetti privati è consentito detenere quote complessivamente di minoranza del capitale della medesima società (comma 622).

La tabella successiva espone i dati delle società controllate e collegate per l'esercizio 2023.

Tabella 12 - Imprese controllate e collegate

	Capitale sociale	Utile o Perdita	Patrimonio netto	Quota di partecipazione in %	Valore in bilancio
Imprese controllate					
Parco Sportivo Foro italico s.s.d.a r.l.	100.000	12.175	550.131	100	339.985
Coninet Spa	715.000	195.404	1.856.192	100	725.000
Totale partecipazioni vs controllate	**815.000**	**207.579**	**2.406.323**		**1.064.985**
Imprese collegate					
Istituto per il credito sportivo	835.528.692	17.586.223	884.883.008	6,702	55.997.133
Totale partecipazioni vs imprese collegate	**835.528.692**	**17.586.223**	**884.883.008**	**6,702**	**55.997.133**
TOTALE	**836.343.692**	**17.793.802**	**887.289.331**		**57.062.118**

Fonte: Società Sport e salute

Per quanto concerne le partecipazioni in imprese controllate, il Parco sportivo foro italico s.s.d.a r.l., costituita il 30 giugno 2005, è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento della Società *ex* artt. 2497 e ss. del cod. civ. ed ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2023 in utile

(pari a euro 12.175). La Società è dichiarata strettamente funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali di Sport e salute; essa garantisce la valorizzazione e la manutenzione del Parco stesso e dell'intero patrimonio immobiliare della Società, assicurando la fruizione da parte del pubblico degli impianti del Foro italico per lo svolgimento di attività sportiva dilettantistica e agonistica. Il Parco sportivo del foro italico, in sinergia e su indicazione di Sport e salute, ha fornito servizi ai propri tesserati (n. 375 nel 2023 e n. 343 nel 2022) ed ha curato l'organizzazione di diverse manifestazioni ed eventi sportivi collegati anche con finalità sociali, culturali e ricreative. Tra questi, i centri estivi Crai camp e Foro italico camp, con centinaia di bambini ospitati tutto il giorno nei mesi estivi presso le strutture di tennis e della piscina nonché la realizzazione della manifestazione "*Tennis e Friends*". In continuità con l'anno precedente, inoltre, nell'ambito della gestione degli "Internazionali Bnl d'Italia di tennis", il Parco sportivo ha fornito direttamente i servizi di ristorazione per gli atleti, lo *staff* tecnico e l'organizzazione dell'evento, per tutto il periodo dell'evento, e il supporto alla sua gestione complessiva. Inoltre, ha fornito i servizi di *catering* completi anche per altri importanti eventi, svolti negli spazi del Parco Sportivo.

Per quanto riguarda Coninet Spa, la Società è stata costituita nel luglio 2004 ed è sottoposta anch'essa all'attività di direzione e coordinamento di Sport e salute (all'epoca, Coni Servizi), *ex* artt. 2497 e ss. del cod. civ.; ha per oggetto l'espletamento di attività informatiche e telematiche, lo sviluppo di soluzioni *software* e di ogni altro servizio comunque connesso al settore dello sport, della comunicazione digitale e dell'intrattenimento sportivo, a favore della Società Sport e salute e, attraverso di essa, anche del Coni e di terzi, principalmente delle Federazioni sportive nazionali.

L'attività svolta da Coninet Spa consiste sostanzialmente nell'autoproduzione di servizi per la controllante, per il Coni e per il sistema sportivo in generale. Coninet Spa ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2023, con un utile pari a euro 195.404.

Per quanto concerne la partecipazione in altre imprese, nel bilancio in chiusura della Società risulta iscritto il valore della partecipazione nell' Ics al 6,702 per cento del valore nominale del capitale dell'Istituto, che ai sensi dell'art. 2 dello statuto dell'Ics è pari ad euro 835.528.692, per un valore della quota di euro 55.997.133.

5. LA GESTIONE SEPARATA

Sport e salute ha introdotto, a partire dall'esercizio 2019, coerentemente con le prescrizioni normative, un sistema separato ai fini contabili ed organizzativi per il riparto delle risorse agli Organismi sportivi (O.s.), che si è sostanziato nei seguenti elementi:

- separazione finanziaria: acquisizione delle risorse statali nel conto corrente di tesoreria centrale di Sport e salute, appositamente acceso presso Banca d'Italia, con suddivisione della quota destinata al finanziamento degli O.s. (che affluisce con distinti mandati di pagamento); apertura di un conto corrente bancario ordinario della Società, dedicato in via esclusiva alla gestione in esame e liquidazione delle somme assegnate agli enti beneficiari;
- separazione organizzativa: individuazione delle risorse amministrative dedicate alle attività contabili – pagamenti, appartenenti ad un ufficio distinto da quello dedicato alla gestione amministrativa ordinaria della Società; tali risorse, essendo destinate operativamente sul conto corrente della Società deputato alla gestione dei contributi, risultano differenziate, con deleghe formali, da quelle destinate sul conto corrente relativo alla gestione ordinaria;
- separazione contabile: le operazioni di riconoscimento, di incasso e di assegnazione, di versamento dei contributi statali sono identificate e trattate contabilmente come partite patrimoniali, ossia, rispettivamente, come crediti - anticipi verso lo Stato e come debiti/pagamenti verso le Fsn - O.s. nell'ambito del piano dei conti di Sport e salute. Per la gestione delle suddette operazioni, sono stati creati conti *ad hoc*, oggetti specifici di contabilità analitica (centri di costo; centri di responsabilità; ordini interni-commesse) e tipi di documenti, atti a garantire la completa separazione di operazioni e contabilizzazioni inerenti alla gestione dei contributi, rispetto a quelle afferenti alla gestione ordinaria della Società;
- operazioni di pagamento e trasferimento dei fondi con atti distinti e separati.

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società è stata chiamata ad amministrare, nell'ambito dei progetti gestiti con contributi specifici ricevuti dallo Stato, risorse per un ammontare complessivo pari a 466,9 mln di euro, di cui 386,9 mln di euro a valere sulla gestione dei contributi agli Organismi sportivi, 18,4 mln di euro a valere su quella del fondo" Sport e Periferie", 10,6 mln di euro a valere sui progetti di promozione dell'attività sportiva di base e,

infine, 51 mln di euro relativamente alle indennità dei collaboratori sportivi (decreti cd. "aiuti *bis* e *ter*"), come di seguito, separatamente, analizzato.

5.1 Gestione dei contributi agli Organismi sportivi

La gestione 2023 dei contributi agli Organismi sportivi ha riguardato due principali ambiti: un primo riconducibile all'utilizzo delle risorse trasferite alla Società *ex* legge n. 145 del 30 dicembre 2018, ed un secondo relativo all'utilizzo delle somme riconosciute dal d.p.c.m. del 7 luglio 2022. Ciò premesso, Sport e Salute stabilisce, anche secondo gli indirizzi dell'autorità di Governo in materia di sport, i criteri di assegnazione dei contributi che, per il 2023, sono stati preventivamente ratificati nel Cda del 21 dicembre 2022 ed hanno preso in considerazione i seguenti parametri:

Federazioni Sportive Nazionali (FSN)

- Valorizzazione del merito sportivo, individuato considerando per il 60 per cento il merito sportivo di alto livello-preparazione olimpica (*performance* e rilevanza), per il 30 per cento le attività di promozione sportiva (nr. tesserati, nr. ASD - SSD) e per il 10 per cento l'efficienza gestionale (percentuale spesa sportiva, percentuale variazione spesa sportiva 2021-2019);
- Crescita del movimento sportivo, prevedendo un meccanismo di bilanciamento dinamico dei contributi rispetto alle assegnazioni del 2022, con un *floor* a 0 per cento e un *cap* +15 per cento;
- Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse, con l'obiettivo di ottimizzare la distribuzione dei contributi sulla base dell'analisi di sovra patrimonializzazione.

Discipline Sportive Associate (DSA)

- trascinamento: 50 per cento - calcolo della media dei contributi allocati triennio 2020 - 2022;
- attività sportiva: 30 per cento - attività e i risultati sportivi di alto livello relativo all'anno 2022;
- progetti: 20 per cento allocato poi sulla base delle proposte progettuali di promozione sportiva presentate dalle singole DSA.

Enti di promozione sportiva (EPS)

- trascinamento: 40 per cento, - calcolo della media dei contributi allocati triennio 2020 - 2022;
- affiliazioni: 30 per cento - nr. ASD - SSD;
- funzionamento: 10 per cento - parametro tra spese e costi dei singoli EPS;
- progetti: 20 per cento allocato poi sulla base delle proposte progettuali di promozione sportiva presentate dai singoli EPS.

Associazioni Benemerite (AB)

- contributo fisso: euro 10.000 per ogni AB;
- progetti: 70 per cento come sopra.

Gruppi Sportivi Civili e Militari (GSCM)

- attività sportiva: 80 per cento - assegnate secondo le percentuali storiche di riparto (1,19 per cento dal 2020 al 2022);
- Impiantistica sportiva: 20 per cento - in considerazione di obiettivi e programmi sviluppati.

Relativamente al primo ambito, la legge di bilancio dello Stato 2019 aveva previsto una base di 280 mln da allocare da parte della Società a favore degli Organismi sportivi, incrementabile in funzione delle entrate incassate dallo Stato derivanti - come certificato annualmente dalla legge di assestamento del bilancio dello Stato - dal versamento nell'anno precedente da parte dei contribuenti delle imposte nei settori di attività "gestione di impianti sportivi, attività di club sportivi, palestre e altre attività sportive".

Per il 2023, le risorse disponibili per la Società ai fini dell'allocazione agli Organismi sportivi sono risultate pari a euro 384,5 mln di euro dal momento che alla base di euro 280 mln di euro, si sono aggiunte ulteriori risorse per circa:

- euro 8.400.000 già destinate dal Mef ad eventi sportivi specifici di importanza nazionale;
- euro 28.236.000 provenienti dagli esercizi precedenti o da risparmi sull'anno in corso ed ancora da allocare puntualmente;

- euro 14.023.000 derivanti dalle risorse eccedenti emerse per il progetto "Cura Italia" e destinate al supporto delle Federazioni che hanno subito un aggravio di costi nella gestione dei centri tecnici federali per il "caro energia";
- euro 3.899.000 destinate a monte ad altre progettualità di promozione dello sport a guida centrale di Sport e salute (su tutti il progetto "bici in comune");
- euro 49.966.000 riconosciute dalla legge di assestamento del bilancio dello Stato 2023.

I suddetti contributi complessivi di euro 384.524.000 sono stati distribuiti dalla Società agli Organismi sportivi:

- per euro 289.912.000, pari al 75 per cento del totale, a fine 2022, per consentire agli Organismi la predisposizione dei propri *budget* 2023; all'interno di tale importo, euro 273.054.000 sono stati assegnati alle Fsn ed euro 16.858.000 agli altri Organismi;
- per euro 34.930.000, pari al 9 per cento del totale, in corso d'anno, riferiti principalmente ai contributi per manifestazioni sportive internazionali, per progetti implementati da altri enti e per i progetti scuola;
- per euro 59.682.000, pari al 16 per cento del totale, a fine 2023, per incrementare le risorse disponibili in sede di allocazione dei contributi ordinari 2024 e per finanziare in parte il piano scuola 2023-2024.

Relativamente al secondo ambito, il d.p.c.m. del 7 luglio 2022 ha assegnato alla Società contributi straordinari per euro 88.000.000, destinati poi più puntualmente, in virtù di una successiva convenzione attuativa sottoscritta in data 2 settembre 2022 tra Sport e salute e la Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per lo sport e i giovani per:

- euro 80.000.000 a progetti di promozione dell'attività sportiva di base presentati da parte degli Organismi sportivi);
- euro 6.000.000 alla promozione dell'attività sportiva di base della Federazione sport invernali (Fisi) e della Federazione sport ghiaccio (Fisg);
- euro 2.000.000 per la copertura dei costi sostenuti dalla Società per l'attuazione delle attività di cui ai primi due punti.

Con particolare riferimento al primo punto, la citata convenzione, all'art. 3.3, prevede l'erogazione del contributo in più *tranche,* di cui una prima a titolo di acconto pari al 30 per cento del totale, interamente erogata nel corso del 2022, e le successive dietro la presentazione di una rendicontazione delle spese sostenute dagli organismi sportivi.

Nel corso del 2023, con riferimento al secondo ambito, la Società ha ricevuto dagli O.s. n. 17 rendicontazioni intermedie, dal valore economico di euro 2.444.000, per le quali è stata ottenuta l'approvazione formale da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri- Ministro per lo sport e i giovani e, quindi, la relativa erogazione del contributo.

Si riporta nella tabella di seguito esposta un quadro di sintesi del riparto dei contributi assegnati dallo Stato per l'esercizio 2023 e la relativa allocazione suddivisa in base alla normativa di riferimento che li ha generati.

Tabella 13 - Contributi assegnati dallo Stato

(in migliaia di euro)

Descrizione	Fondi *ex* l. n. 145 del 2018			Fondi *ex* dpcm 7 luglio 2022			Totale al 31 dicembre 2023		
	Allocati	Impegnati	Totale	Allocati	Impegnati	Totale	Allocati	Impegnati	Totale
- FSN	305.088		305.088	2.135		2.135	307.222		307.222
- DSA	4.061	368	4.429	118		118	4.179	368	4.547
- EPS	12.046	3.011	15.057	191		191	12.237	3.011	15.248
- AB	665		665			0	665		665
- GSMC	2.983	1.174	4.157			0	2.983	1174	4.157
Impegnati e non ancora allocati		55.129	55.129				0	55.129	55.129
Totale	**324.843**	**59.682**	**384.525**	**2.444**		**2.444**	**327.286**	**59.682**	**386.968**

Fonte: Società Sport e salute

Come da tabella su esposta, nel corso del 2023, sono stati assegnati contributi agli organismi sportivi per circa euro 327.286.000, di cui circa euro 307.222.000 alle Federazioni sportive nazionali (Fsn) e circa euro 20.064.000 agli altri organismi sportivi.

5.2 Gestione del fondo "Sport e Periferie"

Il fondo "Sport e Periferie" è stato istituito dall'art. 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, recante "Misure urgenti per favorire la realizzazione di impianti sportivi nelle periferie urbane", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 gennaio 2016, n. 9.

Il fondo è finalizzato al sostegno di interventi destinati alla ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale, alla realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi destinati all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle

periferie urbane, e, inoltre, alla diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree, con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti. Il fondo è destinato anche al completamento e all'adeguamento di impianti sportivi esistenti, destinati all'attività agonistica nazionale e internazionale.

La dotazione finanziaria complessiva del Fondo è stata pari a 200 mln di cui:

- 100 mln, riferiti al triennio 2015-2017, per l'attuazione del piano di interventi urgenti e del primo piano pluriennale (d.p.c.m. del 1° febbraio e 5 dicembre 2016);
- 100 mln, riferiti al triennio 2018-2020, per l'attuazione del secondo piano pluriennale (d.p.c.m. del 22 ottobre 2018).

Si riporta nella tabella di seguito esposta il quadro sintetico delle risorse trasferite a metà 2019 dal Coni e dalla Presidenza del Consiglio dei ministri a Sport e salute[3] per euro 183.706.000 e dei relativi utilizzi - impegni a tutto il 31 dicembre 2023.

Tabella 14 – Sintesi Fondo "Sport e Periferie"

(*in migliaia di euro*)

RISORSE A DISPOSIZIONE	Primo Piano Pluriennale e Piano Interventi Urgenti		Secondo Piano Pluriennale		TOTALE	
	Importo	% utilizzo	Importo	% utilizzo	Importo	% Utilizzo
A) CONTRIBUTI EROGATI A SPORT E SALUTE	**83.651**		**100.307**		**183.958**	
di cui						
a valere su fondo governativo	*83.614*		*97.554*		*181.168*	
i per compartecipazione di terzi	*37*		*2.753*		*2.790*	
B) UTILIZZI PER AVANZAMENTO PROGETTI (06.2019- 12.2022)	**35.519**	**42**	**38.940**	**39**	**74.459**	**40**
- di cui per interventi attuati direttamente dai proponenti	*25.966*		*31.122*		*57.088*	
- di cui per inteneriti attuati da Sport e salute	*6.335*		*4.430*		*10.765*	
- di cui per copertura costi Unità Operativa S&P e censimento	*3.218*		*3.388*		*6.606*	
C) RESIDUO IMPEGNATO	**48.132**		**61.367**		**109.499**	

Fonte: Società Sport e salute

[3] Con il d.l. n. 32 del 18 aprile 2019 ("Sblocca cantieri") è stato previsto, a decorrere dal 18 giugno 2019, il trasferimento delle risorse del Fondo Sport e Periferie dal Coni a Sport e salute Spa subentrata nella gestione del Fondo e dei rapporti pendenti. In particolare, con riferimento al piano degli interventi urgenti e del primo piano pluriennale, il Coni ha provveduto a trasferire le risorse residue alla data del 18 giugno 2019, ammontanti a euro 83.651.000 a Sport e salute, mentre, con riferimento al secondo piano pluriennale la PCM ha provveduto a trasferire euro 97.554.000 (rispetto ai 100.000.000 di partenza) direttamente alla Società, cui si sono aggiunti i fondi derivanti da compartecipazioni da parte dei beneficiari per euro 2.501.000.

In esecuzione del Piano interventi urgenti e dei piani pluriennali, si specifica quanto segue:

- Piano degli interventi urgenti: su un totale di 8 interventi approvati formalmente dalla PCM risultano conclusi gli interventi previsti presso il Comune di Barletta e presso il Comune di Roma;
- Primo Piano Pluriennale: su un totale di n.202 interventi approvati formalmente dalla PCM, a fine 2023 ne risultano completati 145 (72 per cento), in corso 19 (9 per cento) e de-finanziati 38 (19 per cento) per sopravvenuta impossibilità di realizzazione dell'intervento o per esplicita rinuncia da parte del proponente;
- Secondo piano pluriennale[4]: su un totale di 236 interventi approvati formalmente dalla PCM, a fine 2023 ne sono stati completati 146 (61 per cento), in corso 66 (29 per cento) e definanziati 24 (10 per cento) per sopravvenuta impossibilità di realizzazione dell'intervento o per esplicita rinuncia da parte del proponente.

Del totale delle risorse complessivamente utilizzate del Fondo (euro 74.459.000), nel corso del 2023 ne sono state impiegate dalla Società per euro 18.417.000 (pari a circa il 10 per cento del totale a disposizione), sia mediante erogazioni dirette a favore dei beneficiari che hanno svolto i lavori (euro 16.747.000), sia mediante compensazione delle fatture emesse dalla Società ai beneficiari, nelle casistiche in cui questa abbia operato come soggetto attuatore per l'esecuzione dei lavori, oltre che per l'imputazione dei costi generali di struttura inerenti al progetto (euro 836.000).

A partire dal 2022, alla gestione ordinaria del fondo Sport e Periferie si è aggiunta una seconda area di attività, relativa ai servizi richiesti alla Società dalla Presidenza del Consiglio dei ministri- Ministro per lo sport e i giovani , consistenti nel "*supporto tecnico specialistico volto alla gestione e attuazione degli Interventi finanziati col nuovo Fondo Sport e Periferie, attraverso la gestione dei processi per la completa e corretta realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito del Bando 2020, nonché degli interventi selezionati nell'ambito del Bando 2018*".

Tale attività risulta formalizzata per il tramite di una convenzione, sottoscritta tra le parti (il 21 gennaio 2022), in forza della quale a Sport e salute è riconosciuto un corrispettivo massimo per le attività da svolgere pari ad euro 12.093.000 (oltre Iva), con il quale coprire i costi diretti (costi del personale, costi per acquisto di beni e servizi, etc.) e indiretti sostenuti nello svolgimento

[4] La PCM ha provveduto a trasferire 97.554.000 (rispetto ai 100.000.000 di partenza) direttamente alla Società, cui si sono aggiunti i fondi derivanti da compartecipazioni da parte dei beneficiari per 2.501.000

delle citate attività.

5.3 Gestione dei finanziamenti per la promozione sportiva di base

Sport e salute ha beneficiato nel 2023 di significative risorse finanziarie aggiuntive, acquisite tramite convenzioni stipulate con controparti istituzionali — di cui alcune già avviate negli esercizi precedenti, altre sottoscritte nel 2023 — finalizzate alla realizzazione di specifici interventi mirati alla promozione dello sport di base.

Le modalità attuative individuate ai fini della realizzazione degli interventi sono rappresentate, per lo più, dal trasferimento "a valle" dei contributi alle associazioni e società sportive (Asd - Ssd) da selezionarsi mediante procedure ad evidenza pubblica a cura della Società, con obbligo di monitoraggio e rendicontazione in base all'avanzamento dei progetti presentati e selezionati. Le convenzioni con la PCM hanno, inoltre, destinato una quota residuale dei fondi alla copertura dei costi sostenuti in proprio da Sport e salute (es. interventi di promozione, comunicazione, gestione e monitoraggio dei progetti).

Dal punto di vista finanziario, la disponibilità delle risorse da parte della Società per l'impiego delle stesse a favore dei soggetti che operano nel settore dello sport di base, è prevista in *tranche* periodiche da trasferire in base all'avanzamento progettuale ed all'esito del citato processo di rendicontazione, fermo restando un anticipo iniziale ricevuto alla firma degli accordi.

Le convenzioni e i progetti più rilevanti da un punto di vista finanziario sono:

- "*Promozione sport di base*" (euro 25.831.000) che ricomprende iniziative di diversa natura in materia di istruzione, di inclusione e di altre attività trasversali svolte da Sport e salute, nonché la continuazione del progetto "*Sport nei parchi*"). L'avanzamento contabile al 31 dicembre 2023 è pari a euro 7.628.000 (30 per cento di utilizzo) e ha riguardato principalmente il pagamento della prima *tranche* dei vari contributi assegnati;
- "*Promozione sport di base - fase 2*" derivano da una convenzione sottoscritta con la PCM nel 2023 per un valore complessivo di euro 17.000.000, avente ad oggetto la definizione delle modalità di cooperazione per la realizzazione di attività mirate alla promozione dello sport. L'avanzamento contabile al 31 dicembre 2023 è pari a euro 1.191.000 (7 per cento di utilizzo) e ha riguardato principalmente il pagamento, dei *tutor* nell'ambito del progetto istruzione, oltre al sostenimento di costi relativi all'assistenza tecnica;

- "*Spazi Civici di Comunità*" (euro 11.994.000) finalizzati alla creazione di spazi civici di comunità, che fungano da spazi di aggregazione giovanile ad accesso libero all'interno di impianti sportivi esistenti; L'avanzamento contabile al 31 dicembre 2023 è pari a euro 2.085.000 (17 per cento di utilizzo) e ha riguardato principalmente il pagamento della prima *tranche* dei vari contributi assegnati;
- "*Sport nei parchi decreto sostegni bis n. 73 del 25 maggio 2021*" (euro 6.000.000) che prevede due linee d'intervento (oltre ai costi di funzionamento), di cui la prima ha ad oggetto l'installazione o riqualificazione di strutture sportive nell'ambito di parchi cittadini, mentre la seconda mira alla creazione di "isole di sport" per la realizzazione di attività sportive gratuite da parte di Asd-Ssd del territorio. L'avanzamento contabile al 31 dicembre 2023 è pari a euro 1.869.000 (31 per cento di utilizzo) e ha riguardato principalmente, nell'ambito della prima linea di intervento, l'installazione di nuove aree attrezzate e la riqualificazione di aree attrezzate esistenti in cofinanziamento con i Comuni coinvolgendone n. 117 nell'esercizio 2023, oltre ai costi di funzionamento.

5.4 Gestione delle indennità ai collaboratori sportivi

In piena pandemia da Covid-19 è stato istituito dall'art. 96, del decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 il fondo "Cura Italia", una misura di carattere straordinario adottata dal Governo a sostegno economico delle famiglie, lavoratori e imprese, come conseguenza dell'emergenza epidemiologica.

Il fondo stesso era finalizzato alla corresponsione di un emolumento forfettario a favore dei collaboratori sportivi che detengono un contratto di lavoro presso Federazioni sportive nazionali, enti di promozione sportiva, società e associazioni sportive dilettantistiche, di cui all'art. 67, comma l, lettera m, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Nel corso del 2023 è stato istituito il nuovo Fondo "caro bollette", finalizzato a fornire ulteriore sostegno ai collaboratori sportivi - che avessero percepito almeno un emolumento nell'ambito del Fondo "Cura Italia" e che, al tempo stesso, non avessero già usufruito di medesimo sostegno dall'Inps - nell'affrontare l'incremento dei costi dell'approvvigionamento energetico. Per essi è stata prevista la corresponsione di due contributi, il primo pari a euro 200 (d.l. n. 115 del 2022) ed il secondo a euro 150 (d.l. n. 144 del 2022), per un controvalore stimato di euro 54.000.000.

Le risorse statali complessivamente rese disponibili alla Società, (ricevute mediante progressivi versamenti statali, in corrispondenza dei diversi provvedimenti normativi che si sono succeduti in materia), a partire dal 2020 fino ad oggi, ammontano a euro 1.119.300.000.

Gli utilizzi complessivi di tali risorse, sempre per il periodo dal 2020 al 31 dicembre 2023, ammontano a euro 1.128.945.000 e si riferiscono per euro 1.114.917.000 ai pagamenti delle indennità verso i beneficiari (n. 1.347.731) e per euro 14.028.000 alla destinazione delle risorse residue per il sostegno alle Fsn colpite dal "Caro energia" (come previsto dall'art. 16, comma 5, del d.l. n. 198 del 2022, convertito dalla l.n.14 del 2023).

Con specifico riferimento alla quota impiegata da Sport e salute nel 2023, la Società ha provveduto ad effettuare pagamenti per circa euro 50.889.000, a fronte dei quali sono rientrate nelle disponibilità della Società somme per circa 2.446.000 per pagamenti non andati a buon fine e per rinunce espresse dai beneficiari ai contributi ricevuti.

Il residuo al 31 dicembre 2023, pari a euro 5.288.000, riguarda per euro 531.000 le misure *ex* Decreto Cura Italia del 17 marzo 2022 e successivi, per euro 2.715.000 quelle *ex* Decreto Aiuti *Bis* del 21 settembre 2022 e per euro 2.042.000 quelle *ex* Decreto Aiuti *Ter* del 23 settembre 2022.

6. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il bilancio di esercizio relativo all'anno 2023 è stato approvato dall'Assemblea dei soci nella seduta del 22 aprile 2024 ed è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, e dal rendiconto finanziario. I suddetti documenti sono stati redatti applicando i principi introdotti dal decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003, recante la riforma del diritto societario, integrati dai nuovi principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo italiano di contabilità (Oic) nel corso del 2015 - in ottemperanza a quanto enunciato dal decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 - che hanno recepito le disposizioni della direttiva 2013/34/UE del Parlamento e del Consiglio del 26 giugno 2013, volte ad armonizzare gli ordinamenti contabili a livello comunitario europeo. Nel 2023 la Società ha operato in continuità con il piano di azione 2022-2026. L'esercizio è stato caratterizzato da una crescita esponenziale delle attività in tutti i principali ambiti di azione, da un miglioramento dei risultati economici rispetto all'esercizio 2022 e dal raggiungimento di importanti risultati rispetto agli obiettivi strategici delineati dall'autorità di Governo. Da un punto di vista economico, l'esercizio al 31 dicembre 2023 si chiude con ricavi delle vendite e prestazioni per euro 51.209.795 (nel 2022 euro 54.006.824), riconducibili alla gestione di attività sul mercato per euro 39.687.334, al contratto *ex* art. 1, co. 6, d.l. 5 del 2021 con il Coni e al contratto di servizio con il Cip per euro 11.522.461 ed all'esecuzione diretta di progettualità finanziate dal fondo sport e periferie ovvero di convenzioni per la promozione dello sport di base. A questi si aggiungono, a comporre un totale valore della produzione di euro 146.866.348 (nel 2022 euro 156.406.256) le voci dell'aggregato altri ricavi e proventi per complessivi euro 95.172.031, di cui per euro 83.000.000 riconducibili a contributi di funzionamento erogati dallo Stato. Il valore dei costi della produzione diminuisce ad euro 143.628.215 (nel 2022 euro 155.449.704).

Sul risultato prima delle imposte, positivo per euro 4.460.199 (rispetto a euro 406.815 del 2022), incidono positivamente anche i proventi finanziari netti per euro 1.222.066.

L'impatto delle imposte, infine, negativo per 932.139, si riflette sul risultato d'esercizio che chiude con un utile dell'esercizio pari ad euro 3.528.060, in forte miglioramento, rispetto a euro 21.291 del 2022.

Il risultato positivo 3.528.060 va a incrementare il patrimonio netto aziendale, che risulta, al 31 dicembre 2023, pari a euro 46.745.832.

Si rammenta che il Dipartimento del tesoro - con comunicazioni del 14 giugno 2017, del 28 dicembre 2020 e successiva del 20 aprile 2023 - ha definito a monte gli obiettivi gestionali minimi per le società controllate dal Mef in termini di contenimento dei costi operativi (art. 19, comma 5 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175), fornendo, al contempo, le modalità di determinazione del perimetro dei costi oggetto del monitoraggio e gli algoritmi per la verifica del raggiungimento degli obiettivi stessi. Su tali basi, la Società, diversamente all'esercizio precedente, anche in ragione della profonda riorganizzazione voluta dal legislatore, ha raggiunto gli obiettivi prefissati, come attestato dal Collegio sindacale nella relazione al bilancio 2023. Nel corso dello stesso esercizio Sport e salute ha versato alle casse dello Stato la somma di euro 21.291, quale dividendo deliberato in sede di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022, in ottemperanza a quando disposto dal comma 11 dell'art 6 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

6.1 Stato patrimoniale attivo

La tabella che segue illustra la composizione dell'attivo dello stato patrimoniale dell'esercizio 2023 in confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 15 - Stato patrimoniale attivo

	2022	2023	Diff valore assoluto	Var. %
Immobilizzazioni:				
Immobilizzazioni immateriali:				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.292	8.964	-1.328	-12,9
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.990.704	11.638.346	9.647.642	484,63
Altre	30.653.298	28.724.077	-1.929.221	6,29
Totale immobilizzazioni immateriali	**32.654.294**	**40.371.387**	**7.717.093**	**23,63**
Immobilizzazioni materiali:				
Terreni e fabbricati	163.443.546	158.239.000	-5.204.546	-3,18
Impianti e macchinari	1.099.464	1.579.814	480.350	43,69
Attrezzature industriali e commerciali	38.984	31.111	-7.873	-20,2
Altri beni	242.307	630.096	387.789	160,04
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.375.915	2.506.847	1.130.932	82,19
Totale immobilizzazioni materiali	**166.200.216**	**162.986.868**	**-3.213.348**	**-1,93**
Immobilizzazioni finanziarie:				
Partecipazioni in controllate	1.064.985	1.064.985		0
Partecipazioni in altre imprese	55.997.133	55.997.133		0
Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio	129.999	117.449	-12.550	-9,65
Altri titoli	339	339		
Totale immobilizzazioni finanziarie	**57.192.456**	**57.179.906**	**-12.550**	-0,02
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**256.046.966**	**260.538.161**	**4.491.195**	**1,75**
Attivo circolante:				
Crediti:				
Gestione ordinaria				
Crediti verso clienti	15.882.831	26.193.040	10.310.209	64,91
Crediti verso controllate	768.636	746.474	-22.162	-2,88
Crediti verso collegate e altre imprese	0	8.000	8.000	100
Crediti imprese sottoposte al controllo delle controllanti	343.644	455.237	111.593	32,47
Crediti tributari	4.545.726	4.283.609	-262.117	-5,77
Verso altri	9.861.350	3.779.192	-6.082.158	-61,68
Gestione separata				
Verso Stato	0	3.000.000	3.000.000	100
Totale crediti	**31.402.187**	**38.465.552**	**7.063.365**	**22,49**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
Disponibilità liquide				
Gestione ordinaria				
Depositi bancari e postali	10.104.308	9.154.617	-949.691	-9,4
Denaro e valori in cassa	36.362	42.496	6.134	16,87
Gestioni separate				
Depositi bancari e postali	256.590.743	219.413.453	-37.177.290	-14,49
Totale disponibilità liquide	**266.731.413**	**228.610.566**	**-38.120.847**	-14,29
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**298.133.600**	**267.076.118**	**-31.057.482**	**-10,42**
Ratei e risconti	345.236	1.514.096	1.168.860	338,75
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	345.236	1.514.096	1.168.860	338,75
TOTALE ATTIVO (B+C+D)	**554.525.802**	**529.128.375**	**-25.397.427**	**-4,58**

Fonte: bilancio Società Sport e salute

Al 31 dicembre 2023 le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 40.371.387, con un incremento del 23,63 per cento, pari a euro 7.717.093 rispetto al 2022.

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali diminuisce di euro 3.213.348, passando da euro

166.200.216 nel 2022 ad euro 162.986.868 nel 2023.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2023 sono pari a euro 57.179.906, mentre al 31 dicembre 2022 ammontavano ad euro 57.192.456, con una diminuzione di euro 12.550.

Nel corso dell'esercizio 2023 l'attivo circolante risulta diminuito di euro 31.057.482, passando da euro 298.133.600 ad euro 267.076.118, a seguito della decrescita delle disponibilità liquide bilanciata in parte dall'aumento dei crediti.

Le disponibilità liquide, distinte fra le gestioni ordinaria e separate, si riferiscono a disponibilità di conti correnti bancari e giacenze di cassa. Il saldo dei conti correnti ordinari più la giacenza di cassa al 31 dicembre 2023, pari a euro 9.197.113, è costituito da una temporanea disponibilità finanziaria derivante dall'incasso, nell'ultimo trimestre dell'esercizio, della quarta *tranche* del contributo governativo liquidato direttamente dal Mef, e dall'incasso di posizioni di credito iscritte verso il Cip a valere sul contratto 2023. Tale saldo costituisce la base della provvista finanziaria della Società per la gestione dei pagamenti da effettuarsi nel primo quadrimestre del 2024.

I ratei e i risconti attivi ammontano al 31 dicembre 2023 a euro 1.514.096. Si tratta, nello specifico, di ratei attivi per euro 1.324.000 relativi agli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2023 ed incassati i primi giorni del 2024 e quote di contributo in conto interessi relative ai finanziamenti in essere con l'Istituto per il credito sportivo. Per quanto attiene ai risconti attivi per euro 190.000 si tratta principalmente di rettifica di costi di competenza 2024 relativi a polizze assicurative corrisposte nel 2023.

6.1.1 Crediti

Al 31 dicembre 2023 i crediti, pari a euro 38.465.552, risultano aumentati di euro 7.063.365 rispetto al 31 dicembre 2022 (euro 31.402.187). Il dettaglio dei crediti per gli esercizi 2022 e 2023 è esposto nella tabella successiva.

Tabella 16 - Crediti

Crediti	2022	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
Gestione ordinaria				
Crediti verso clienti	15.882.831	26.193.040	10.310.209	64,91
Crediti verso controllate	768.636	746.474	-22.162	-2,88
Crediti verso collegate e altre imprese	0	8.000	8.000	100,00
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	343.644	455.237	111.593	32,47
Crediti tributari	4.545.726	4.283.609	-262.117	-5,77
Imposte anticipate				
verso altri	9.861.350	3.779.192	-6.082.158	-61,68
Gestioni separate				
verso Stato	0	3.000.000	3.000.000	100,00
Totale crediti	**31.402.187**	**38.465.552**	**7.063.365**	**22,49**

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

Nell'esercizio 2023 i crediti verso clienti sono pari a euro 26.193.040, con un incremento di euro 10.310.209 rispetto al precedente esercizio. La variazione in aumento, corrispondente al 64,91 per cento rispetto all'esercizio precedente, è riconducibile sostanzialmente all'incremento dei crediti vantati nei confronti del Coni e delle Federazioni sportive nazionali (rispettivamente euro 5.625.000 e 2.629.000) e in misura minore, nei confronti della PCM (euro 462.000) e Comitato italiano paralimpico (euro 82.000) che di quelli verso altri clienti "commerciali" per prestazioni rese dalla società nell'esercizio (euro 1.505.000). Il dettaglio dei crediti verso clienti per gli esercizi 2022 e 2023 è esposto nella tabella successiva.

Tabella 17 – Crediti vs. clienti

(*in migliaia*)

Crediti verso clienti	31/12/2022	31/12/2023	Differenza
CONI Ente	1.020	6.645	5.625
Federazioni Sport. Nazionali	2.383	5.012	2.629
Comitato Italiano Paralimpico	3.609	3.690	81
PCM	2.405	2.868	463
A.S. Roma e S.S. Lazio	1.907	1.766	- 141
Altri crediti	7.479	8.913	1.434
F.do Svalutazione Crediti verso clienti	- 2.920	-2.701	219
Totale	**15.883**	**26.193**	**10.310**

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

Relativamente ai crediti verso il Coni, la variazione in aumento di euro 5.625.000 attiene principalmente al corrispettivo del contratto *ex* art. 1, c.6, del d.l. n. 5 del 2021 determinato in chiusura di rendicontazione annuale. Il 22 gennaio 2024 è stato sottoscritto dalle parti un accordo biennale di prestazioni e servizi per il periodo 2023-2024.

Relativamente ai crediti verso le Federazioni sportive nazionali la variazione in aumento di euro 2.629.000 attiene principalmente:

- euro 3.821.000, ai servizi resi dalla Società a supporto dell'organizzazione e gestione degli eventi realizzati in *partnership* con la Federazione italiana tennis padel - Internazionali BNL d'Italia (euro 3.815.000) e BNL *Italy Major Premier* Padel 2023 (euro 6.000) non ancora saldati alla data di chiusura del bilancio;
- euro 328.000, ai servizi resi alla Federazione italiana pallavolo, non ancora saldati alla data di chiusura del bilancio, nell'ambito della gestione del Fondo Sport e Periferie quale riaddebito lavori eseguiti dalla società sul Centro Sportivo Pavesi (MI) per euro 234.000 ed euro 94.000 quale maggior apporto nell'ambito dell'evento sportivo *Beach Volleyball World* tenutosi a Cagliari nell'ottobre 2021 in associazione con la Federazione stessa;
- euro 200.000 ai servizi resi alla Federazione italiana sport rotellistici, non ancora saldati alla data di chiusura del bilancio, nell'ambito della gestione dell'evento internazionale "*WST Street Skateboarding*" Roma 2023 in associazione con la Federazione stessa;
- euro –1.720.000, al saldo tra i crediti vantati nei confronti di alcune Federazioni quali, sport Equestri, Taekwondo ed altri per servizi resi dalla Società nell'ambito degli eventi in associazione con le Federazioni stesse ed il riaddebito di spese per utenze, spese postali, ecc., anticipate dalla Società stessa.

Relativamente ai crediti verso il Cip, la variazione netta in aumento di euro 81.000 attiene principalmente al corrispettivo del contratto di servizio 2023, determinato in chiusura di bilancio.

Relativamente ai crediti verso la PCM, la variazione netta in aumento di euro 463.000 attiene, per gli importi sottoindicati, ai servizi resi dalla Società nell'ambito delle attività che seguono:

- euro 328.000 delle attività rese per l'attuazione della convenzione per il potenziamento dell'attività sportiva di base per tutte le fasce della popolazione nella fase post pandemica;
- euro 134.000 per fatture da emettere nell'ambito della realizzazione della settimana europea dello sport (*Ewos* 2023).

Sul totale crediti, incide positivamente la variazione netta di euro 141.000 relativamente ai crediti vantati nei confronti delle società romane di calcio, la stessa si riferisce all'assorbimento netto delle posizioni nei confronti di A.S. Roma e S.S. Lazio, per la concessione in uso dello Stadio Olimpico, incluso il riaddebito dei danni e delle spese di illuminazione. Del saldo esposto al 31 dicembre 2023 (euro 1.766.000), risultano incassati nel primo mese del 2024 euro 1.358.000.

In termini di esigibilità, la Società dichiara di incassare con regolarità i crediti derivanti dai rapporti con le Fsn, il Cip, il Coni, la A.S. Roma e la S.S. Lazio.

Relativamente agli Altri crediti derivanti dalla restante gestione ordinaria, la variazione netta in aumento di euro 1.434.000 (13,9 per cento del totale variazione crediti) attiene principalmente all'incremento del minimo garantito concordato con una Società nell'ambito del contratto di affidamento del servizio di somministrazione e vendita di alimenti e bevande nelle aree e nei locali dello Stadio Olimpico.

Non considerando le posizioni verso le Fsn, il Cip, il Coni e le Società di calcio, si evidenzia che il 14,7 per cento del saldo crediti verso clienti, così come risultante al 31 dicembre 2023, risulta incassato dalla Società nel primo mese del 2024.

Il fondo svalutazione crediti, pari a euro 2.701.000, è stato utilizzato nel corso dell'anno per euro 219.000, in ragione dello stralcio di alcuni crediti non più esigibili. Al 31 dicembre 2023 risulta congruo per fronteggiare gli eventuali rischi derivanti dall'esigibilità dei crediti alla data ancora non incassati.

L'ammontare dei crediti verso le controllate alla chiusura di bilancio, pari a euro 746.474 (in decremento per euro 22.162 rispetto all'esercizio precedente), è riconducibile al credito verso il Parco sportivo del Foro italico, relativamente al riaddebito dei costi anticipati dalla Società per la gestione di tutte le utenze.

L'ammontare dei crediti verso imprese correlate, pari a euro 8.000, è inerente ad una concessione all'Istituto per il credito sportivo, degli spazi all'interno dello Stadio Olimpico.

L'ammontare dei crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari a euro 455.237, è riconducibile prevalentemente al canone di locazione dell'immobile di proprietà della Società situato all'interno del Parco del Foro italico ed utilizzato dalla Rai.

Per i crediti tributari, la variazione in diminuzione, pari a euro 262.117, è riconducibile principalmente all'assorbimento del credito per Irap, alla data di chiusura del bilancio, per

euro 272.000 a fronte dell'effettiva imposta dell'esercizio determinata al 31 dicembre 2023.

La voce "altri crediti" (anticipi, depositi cauzionali e altro) è pari ad euro 3.779.192, riconducibile per:

- euro 1.570.000, agli anticipi a fornitori per coperture assicurative in scadenza nel prossimo esercizio e all'anticipazione del 20 per cento erogata dalla Società in applicazione del codice degli appalti a valere del corrispettivo contrattualizzato per lo stoccaggio e per gli allestimenti degli Internazionali d'Italia;
- euro 668.000, ai crediti derivanti dai versamenti effettuati dalla Società a titolo di depositi cauzionali a fronte di contratti di locazione di immobili per uso uffici nel territorio;
- euro 171.000, ai crediti iscritti nei confronti dell'Inps derivanti dalle erogazioni di quote di Tfr al personale dipendente posto in quiescenza nel corso dell'esercizio, anticipato dalla Società ma di competenza dell'Inps;
- euro 1.870.000, ai crediti di varia natura quali, euro 1.440.000 quale compartecipazione al Fondo Sport e Periferie connesso all'intervento proposto dalla Federazione italiana pallavolo denominato "riqualificazione della palazzina inserita nella struttura polisportiva denominata Centro Pavesi" (convenzione del 2 marzo 2021) ed euro 430.000 a crediti di varia natura (anche ad esito di giudizi legali) nei confronti del personale *ex*-dipendente e collaboratori.

Su queste voci risulta costituito un apposito fondo "Svalutazione crediti" di euro 114.000, somma precedentemente accantonata per fronteggiare eventuali rischi di esigibilità.

Al 31 dicembre 2023, risultano iscrizioni di crediti nei confronti dello Stato per le "Gestioni separate" non ancora incassati pari a euro 3.000.000 nell'ambito dello stanziamento nel bilancio dello Stato relativamente al finanziamento del progetto "Bici in Comune".

6.2 Stato patrimoniale passivo

Nella seguente tabella sono riportati i dati dello stato patrimoniale passivo, relativi agli esercizi 2022 e 2023.

Tabella 18 - Stato patrimoniale passivo

	2022	2023	Variazione assoluta	Var. %
Patrimonio netto				
Capitale	1.000.000	1.000.000	0	0,00
Riserva legale	1.500.265	1.500.265	0	0,00
Altre riserve	200.953	200.953	0	0,00
Utile (perdita) portata a nuovo	40.516.554	40.516.554	0	41,54
Utile (perdita) dell'esercizio	21.291	3.528.060	3.506.769	16.470,66
Totale Patrimonio netto (A)	**43.239.063**	**46.745.832**	**3.506.769**	8,11
Fondi per rischi ed oneri				
per trattamento quiescenza e obblighi simili	96.300.465	91.144.265	-5.156.200	-5,35
per imposte anche differite				
altri	27.025.792	32.257.728	5.231.936	19,36
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	**123.326.257**	**123.401.993**	**75.736**	0,06
TFR – Indennità integrativa di anzianità (C)	**19.254.421**	**17.968.542**	**-1.285.879**	-6,68
Debiti				
Debiti verso banche:				
esigibili entro l'esercizio successivo	5.278.307	5.142.259	-136.048	-2,58
esigibili oltre l'esercizio successivo	48.240.078	43.097.818	-5.142.260	-10,66
Totale debiti verso banche	**53.518.385**	**48.240.077**	**-5.278.308**	-9,86
acconti gestione ordinaria	20.288.446	41.312.840	21.024.394	103,63
acconti gestione separata	223.720.012	174.532.901	-49.187.111	-21,99
Debiti verso fornitori	33.489.235	35.555.830	2.066.595	6,17
Debiti verso controllate	4.033.197	3.171.732	-861.465	-21,36
Debiti verso collegate e altre imprese		12.000	12.000	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	22.103	428.240	406.137	1.837,47
Debiti tributari	569.007	2.498.329	1.929.322	339,07
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.309.917	1.332.644	22.727	1,73
Altri debiti:				
da conferimento CONI ente	1.176.942	176.942	-1.000.000	-84,97
debiti verso altri	13.273.521	17.049.124	3.775.603	28,44
debiti gestione contributi dallo Stato	16.599.417	15.833.986	-765.431	-4,61
Totale debiti (D)	**368.000.182**	**340.144.645**	**-27.855.537**	-7,57
Ratei e risconti	705.879	867.363	161.484	22,88
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**705.879**	**867.363**	161.484	22,88
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	**554.525.802**	**529.128.375**	**-25.397.427**	-4,58

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

Il fondo rischi ed oneri alla data del 31 dicembre 2023 risulta pari a euro 123.401.993, in aumento di euro 75.736 rispetto all'esercizio precedente (euro 123.326.257).

La voce "trattamento di fine rapporto – indennità integrativa di anzianità" (che considera il Tfr per le qualifiche professionali del personale non dirigente, personale dirigente, medici e giornalisti e l'indennità integrativa di anzianità per gli iscritti al fondo di previdenza), al 31 dicembre 2023, risulta pari a euro 17.968.542, in diminuzione di euro 1.285.879 rispetto al 2022 (euro 19.254.421). In particolare, il risultato finale è l'effetto di un decremento del fondo per indennità integrativa di anzianità pari a euro 3.264.000 a fronte di un incremento per euro 1.978.000.

Il decremento del fondo predetto (pari a euro 3.264.000) è attribuibile per:

- euro 1.617.000, al trasferimento delle quote maturate nel 2023 a favore del Fondo tesoreria presso l'Inps ed altri fondi pensione scelti dal personale attivo;
- euro 1.322.000, alle cessazioni dal servizio del personale dipendente avvenute nel corso dell'esercizio;
- euro 258.000, all'erogazione di anticipazioni Tfr concesse ai dipendenti;
- euro 61.000, all'assorbimento del fondo a titolo di imposta sostitutiva;
- euro 6.000, ad una riclassifica contabile per riallineamento fondo.

L'incremento del fondo Tfr (per euro 1.978.000) è riconducibile per:

- euro 1.617.000, al riadeguamento necessario per fronteggiare le indennità maturate dal personale in forza al 31 dicembre 2023, in conformità agli obblighi contrattuali e di legge in materia derivanti dall'applicazione del quarto Ccnl personale non dirigente e del quarto Ccnl personale dirigente;
- euro 361.000, all'aggiornamento del fondo in relazione alla rivalutazione del Tfr 2023.

6.2.1 Patrimonio netto

Il patrimonio netto risulta aumentato di euro 3.528.060, passando da euro 43.239.063 a euro 46.745.832. Sull' incremento ha inciso, come si evince dalla successiva tabella, il risultato di esercizio (euro 3.528.060), notevolmente incrementato rispetto al risultato per il 2022 (euro 21.291). Si rammenta che le disposizioni del d.l. n. 5 del 2021 hanno determinato effetti significativi sull'assetto patrimoniale societario, di cui si è già dato conto[5] nel precedente referto 2022. Di seguito, sono riportate le variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto, nel corso del 2023.

[5] In particolare, il d.l. n. 5 del 2021 e il d.p.c.m. del 17 giugno 2021 hanno previsto il trasferimento di alcuni beni (Cpo Giulio Onesti di Roma, Cpo Formia, Cpo Tirrenia e immobile denominato "Villetta" in Roma) dalla Società al Coni.

Tabella 19 - Patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2022	1.000.000	1.500.265	200.953	40.516.554		43.217.772
Riserva legale						
Altre riserve						
Utile (perdita a nuovo)						
Risultato di periodo					3.528.060	3.528.060
Saldo al 31.12.2023	**1.000.000**	**1.500.265**	**200.953**	**40.516.554**	**3.528.060**	**46.745.832**

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

Premesso che il capitale sociale al 31 dicembre 2023 risulta composto da n. 1.000.000 azioni del valore nominale di 1 euro cadauna, detenute al cento per cento dal Ministero dell'economia e delle finanze, in data 26 giugno 2023, in riferimento al risultato economico positivo realizzato al 31 dicembre 2022 pari a euro 21.291, l'Assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di distribuire all'Azionista, a titolo di dividendi, l'intero utile di euro 21.291, in ottemperanza a quanto disposto al comma 11 dell'art. 6 del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010.

6.2.2 Debiti

La tabella successiva espone il totale dei debiti a fine esercizio, rappresentati separatamente per la gestione ordinaria e le gestioni separate.

Tabella 20 – Totale debiti

(in migliaia di euro)

	2022	2023	Var. Assoluta
Debiti - Gestione ordinaria	127.680	149.778	22.098
Debiti - Gestioni separate	240.320	190.367	-49.953
Totale	**368.000**	**340.145**	**-27.855**

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

La tabella successiva espone nel dettaglio i debiti della gestione ordinaria per gli esercizi, 2021 e 2022.

Tabella 21 – Debiti della gestione ordinaria

(in migliaia di euro)

Debiti - Gestione ordinaria	31.12.2022	31.12.2023	Differenza
Debiti verso Istituti di Credito	53.518	48.240	-5.278
Debiti verso fornitori	33.489	35.556	2.067
Debiti v.so controllate, correlate e controllanti	4.055	3.612	-443
Debiti tributari e previdenziali	1.879	3.831	1.952
Debiti verso altri:			
Conferimento CONI Ente	*1.177*	*177*	-1.000
Anticipi da Stato	*17.603*	*38.807*	21204
Altri debiti	*15.959*	*19.555*	3.596
Totale debiti verso altri	**34.739**	**58.539**	**23.800**
Totale - Gestione ordinaria	**127.680**	**149.778**	**22.098**

*Nella voce sono inseriti gli acconti gestione ordinaria ricevuti dai clienti.
Fonte: Bilancio Società Sport e salute

La situazione debitoria "ordinaria" nell'esercizio 2023, pari a euro 149.778.000 (cui si debbono aggiungere gli acconti per la gestione separata pari ad euro 174.532.901 e i debiti per la gestione contributi dello Stato pari ad euro 15.833.986), registra un incremento (di euro 22.098.000) rispetto all'esercizio 2022 (euro 127.680.000), mentre la situazione debitoria della "gestione separata" ammonta complessivamente ad euro 190.367.000, per un totale di entrambe le gestioni pari a 340 mln.

In particolare, nel corso del 2023, Sport e salute ha diminuito del 9,9 per cento (euro 5.278.308) l'esposizione debitoria complessiva nei confronti degli Istituti di credito.

La quota residuale del debito verso banche originariamente ereditato dalla gestione del Coni in sede di costituzione della Società, pari, al 31 dicembre 2021, a euro 44.548.000, si è ridotta al 31 dicembre 2023 a euro 42.817.000. Tale riduzione è attribuibile al rimborso per euro 1.731.000 delle quote, sulla base del relativo piano di ammortamento, del mutuo ipotecario contratto con l'Ics, finalizzato alla ristrutturazione dell'anticipazione di tesoreria ereditata dalla gestione del Coni.

Per quanto attiene all'esposizione nei confronti dell'Ics al 31 dicembre 2023, relativamente ai finanziamenti accesi da Sport e salute successivamente alla propria costituzione, pari a euro 5.423.000, la riduzione della stessa (euro 3.548.000) è attribuibile principalmente ai seguenti pagamenti:

- per euro 3.202.000 delle quote, sulla base dei relativi piani d'ammortamento, dei mutui

attivati per sostenere le operazioni immobiliari finalizzate nel 2009 (acquisto nuova sede di Milano delle Fsn e dei comitati periferici);

- per euro 346.000 delle quote, sulla base del relativo piano d'ammortamento, del finanziamento ottenuto nel 2013 per gli interventi di riqualificazione delle strutture della Tribuna Monte Mario dello Stadio Olimpico di Roma e dei relativi spazi e strutture di servizio annessi.

La voce "debiti verso fornitori" che, alla data di chiusura di bilancio, risulta pari a euro 35.555.830, è riconducibile:

- per euro 25.122.000, a prestazioni rese dai fornitori nel corso dell'esercizio 2023, di cui euro 15.905.000 relativi a fatture contabilizzate e non ancora liquidate ed euro 9.217.000, per fatture ancora da ricevere;
- per euro 5.291.000, a debiti, quasi tutti correnti, verso le Federazioni sportive, principalmente derivanti dal riconoscimento da parte della Società delle competenze ad esse spettanti in base ai contratti di associazione in partecipazione e ad accordi specifici;
- per euro 5.143.000, a debiti relativi agli esercizi precedenti il 2023 di cui una quota all'esame dell'ufficio legale, in quanto in discussione con le controparti.

In particolare, la voce "debiti verso fornitori" risulta aumentata del 6,17 per cento, per complessivi euro 2.066.595, (euro 33.489.235 al 31 dicembre 2022).

L'ammontare della voce "debiti verso controllate", per euro 3.171.732, è riconducibile alle prestazioni rese nel 2023 dal Parco sportivo Foro italico s.s.d. a.r.l. e da Coninet Spa e regolarizzate finanziariamente nei primi mesi del 2024.

L'ammontare dei "debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti" è pari ad euro 428.240.

I "debiti tributari" sono pari a complessivi euro 2.498.329 ed includono i debiti verso l'Erario al 31 dicembre 2023.

L'ammontare dei debiti verso gli Istituti previdenziali al 31 dicembre 2023, pari a euro 1.332.644, si riferisce principalmente all'esposizione verso l'Inps (euro 1.324.000), importo versato nel mese di gennaio 2024.

Al 31 dicembre 2023 i "debiti da conferimento Coni" ammontano a euro 176.942, in diminuzione di 1 mln rispetto all'esercizio 2022 (euro 1.176.942). Tali debiti sono rinvenienti dalla situazione patrimoniale del Coni alla data del 31 dicembre 2002, così come rettificati sulla

base della perizia iniziale di stima e non movimentati nel corso del 2023. In particolare, al 31 dicembre 2023, risulta iscritto per euro 176.942 il debito che residua da un contributo straordinario per euro 10.329.138 concesso al Coni, ai sensi dell'art. 145, comma 13, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 [6]. In tutti gli anni passati, compresi gli ultimi, anche in base agli specifici aggiornamenti normativi intervenuti in materia, la Società ha provveduto a chiudere progressivamente la propria posizione debitoria. In particolare, il decremento dell'esercizio pari a 1 mln attiene alla quota 2022 liquidata a favore della Lega Pro di calcio. Nel 2024 la Società provvederà a liquidare il saldo pari a euro 176.942 alla Lega Pro quale quota 2023.

L'ammontare dei "debiti verso altri", inclusi gli acconti ricevuti, al 31 dicembre 2023, pari a complessivi euro 19.555.000, si riferisce principalmente a posizioni nei confronti del personale dipendente (euro 13.409.000) per indennità di anzianità e Tfr maturati nel 2023, per il compenso incentivante 2023 ed il lavoro straordinario del personale non dirigente ed a debiti verso il personale per trattenute. Il saldo include anche l'importo (euro 943.000) relativo alle spettanze del personale cessato nel 2023 e precedenti per incentivo all'esodo e l'importo (euro 581.000) a titolo di Tfr per i cessati nel 2023 e liquidati nel 2024, nonché il debito per ferie maturate e non godute (euro 2.776.000).

L'ammontare dei debiti verso lo Stato, inclusi gli acconti ricevuti, al 31 dicembre 2023 sono pari ad euro 38.807.000. Di seguito si evidenzia in tabella il dettaglio debiti della gestione separata.

Tabella 22 – Dettaglio debiti gestione separata

(in migliaia di euro)

Debiti Gestione Separata contributi da Stato	31.12.2022	31.12.2023	Differenza
Debiti verso Stato per anticipi Enti Finanziati	28.236	59.682	31.446
Debiti verso Stato per anticipi Sport e Periferie	127.661	109.495	-18.166
Debiti verso Stato ex art. 96 DL 18/2020	67.823	5.356	-62.467
Debiti verso Organismi ed Enti Finanziati	16.517	12.209	-4.308
Debiti verso Amministrazioni Locali (Sport&Periferie)	83	3.625	3.542
Totale	**240.320**	**190.367**	**-49.953**

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

[6] Il contributo era finalizzato ad agevolare e promuovere l'addestramento e la preparazione dei giovani calciatori, garantendo sgravi contributivi e crediti d'imposta da riconoscere alle società sportive di calcio militanti nei campionati nazionali di serie C1 e C2 (Lega Pro).

6.3 Conto economico

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati del conto economico nel 2023, posti a raffronto con l'esercizio precedente.

Tabella 23 - Conto economico

	2022	2023	Variaz. assoluta	Var. %
Valore della produzione:				
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	35.327.060	39.687.334	4.360.274	12,3
Ricavi da contratto di servizio Coni	12.390.090	5.113.076	-7.277.014	-58,7
Ricavi da contratto di servizio con Cip	6.289.674	6.409.385	119.711	1,9
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	**54.006.824**	**51.209.795**	**-2.797.029**	-5,2
Incrementi di immob. per lavori interni		484.522	**484.522**	100,0
Totale incrementi di immob. per lavori interni		**484.522**	**484.522**	**100,0**
Contributi di funzionamento da Stato	83.000.000	83.000.000	0	0,0
Altri contributi	12.339.790	4.784.406	-7.555.384	-61,2
Totale contributi in c/esercizio	**95.339.790**	**87.784.406**	-7.555.384	-7,9
Altri ricavi e proventi	**7.059.642**	**7.387.625**	**327.983**	4,7
Totale valore della produzione (A)	**156.406.256**	**146.866.348**	-9.539.908	-6,1
Costi della produzione:				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	**3.681.485**	**4.253.471**	**571.986**	15,5
Per servizi	**79.214.039**	**60.811.476**	**-18.402.563**	-23,2
Per godimento di beni di terzi	**8.558.628**	**11.276.715**	**2.718.087**	31,8
Salari e stipendi	30.093.748	30.563.889	470.141	1,6
Oneri sociali	9.389.257	9.013.276	-375.981	-4,0
Trattamento di fine rapporto	3.763.819	1.991.810	-1.772.009	-47,1
Altri costi	343.867	443.145	99.278	28,9
Totale costi per il personale	**43.590.691**	**42.012.120**	**-1.578.571**	-3,6
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.539.516	2.676.337	136.821	5,4
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.664.613	6.638.231	-26.382	-0,4
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	52.593	0	-52.593	-100,0
Totale ammortamenti e svalutazioni	**9.256.722**	**9.314.568**	**57.846**	0,6
Accantonamenti per rischi	**5.200.000**	**9.950.000**	**4.750.000**	91,4
Altri accantonamenti	**700.000**	**850.000**	**150.000**	21,4
Oneri diversi di gestione	**5.248.139**	**5.159.865**	**-88.274**	-1,7
Totale costi della produzione (B)	**155.449.704**	**143.628.215**	**-11.821.489**	-7,6
Diff. tra valore e costi della produzione (A-B)	**956.552**	**3.238.133**	**2.281.581**	238,5
Proventi e oneri finanziari:				
Proventi da partecipazioni	448.442	530.383	81.941	18,3
Altri proventi finanziari	559.326	1.970.424	1.411.098	252,3
Interessi ed altri oneri finanziari	-1.557.505	-1.278.741	278.764	-17,9
Totale proventi e oneri finanziari (C)	**-549.737**	**1.222.066**	**1.771.803**	322,3
RISULT.PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	**406.815**	**4.460.199**	**4.053.384**	996,4
IRAP dell'esercizio	-385.524	-932.139	-546.615	141,8
Totale imposte sul reddito d'esercizio	**-385.524**	**-932.139**	-546.615	141,8
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**21.291**	**3.528.060**	**3.506.769**	**1.6470,7**

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

L'utile d'esercizio è pari a euro 3.528.060, in aumento per euro 3.506.769 rispetto al 2022 (euro 21.291). Il valore della produzione 2023 risulta pari a euro 146.866.348 in diminuzione di euro

9.539.908 rispetto al valore dell'esercizio precedente pari ad euro 156.406.256, lo scostamento percentuale del suddetto decremento è pari al 6,1 per cento; anche il valore dei costi della produzione rispetto all'esercizio 2022 diminuisce passando da euro 155.449.704 del 2022 ad euro 143.628.215 dell'esercizio 2023, con un decremento, in termini assoluti pari ad euro 11.821.489 ed in termini percentuali pari a meno 7,6. La Società, al riguardo, aveva comunque precisato, nel corso dell'istruttoria relativa al precedente esercizio, essere intervenuta un'attività di efficientamento dei costi riflessi principalmente su quelli per il personale e quelli per servizi, che ha permesso nell'esercizio 2023 una crescita di oltre 3,5 mln dell'utile conseguito.

6.3.1 Ricavi

Il totale dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni" - comprendente l'importo del corrispettivo dei contratti annuali di servizio con il Coni e con il Cip, nonché i ricavi da servizi resi a terzi - ammonta al 31 dicembre 2023 a euro 51.209.795, rispetto a euro 54.006.824 del 2022 (in diminuzione del 5,2 per cento, pari ad euro 2.797.029).

Tale decremento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla riduzione del perimetro di attività svolte in favore del Coni nell'ambito del contratto di servizio e di attività svolte in favore di altri soggetti non completamente controbilanciata dall'incremento dei ricavi ottenuti sul mercato sottoindicati, degli impianti sportivi a vari soggetti e dall'aumento dei ricavi per attività svolte in favore del Cip.

Il dato 2023 degli "altri ricavi delle vendite e delle prestazioni", che si riferisce, per euro 33.156.000, a ricavi ottenuti sul mercato (euro 30.113.000 nel 2022), ammonta complessivamente a euro 39.687.334, in aumento rispetto al 2022 (euro 4.360.274, pari al 12,3 per cento), le cui voci più significative sono risultate:

(i) euro 17.888.000 per le attività realizzate sullo stadio Olimpico di Roma;

(ii) euro 9.360.000 per la gestione del Parco del Foro italico s.s.d. a r.l.;

(iii) euro 1.853.000 per i servizi resi nell'ambito delle manifestazioni gestite al di fuori degli *asset* aziendali;

(iv) euro 1.328.000 per le sponsorizzazioni raccolte dalla Società.

Per euro 6.531.000, le entrate per ricavi dalle vendite e prestazioni si riferiscono a ricavi per:

(i) l'esecuzione diretta di progettualità finanziate dal fondo Sport e Periferie, cui

corrispondono costi per pari importo iscritti nel costo della produzione, per dare esecuzione ai lavori ed interventi di impiantistica sportiva realizzati dalla Società (euro 1.495.000) sul territorio nazionale;

(ii) l'esecuzione delle attività concordate nell'ambito di specifiche convenzioni finalizzate essenzialmente alla promozione dello sport di base sottoscritte dalla Società con la PCM ed altri soggetti (euro 5.037.000).

Nel 2023 i ricavi derivanti dal contratto di servizio con il Coni ammontano complessivamente ad euro 5.113.076, in diminuzione del 58,7 per cento rispetto al 2022 quando erano pari ad euro 12.390.090. In valore assoluto tale riduzione risulta pari ad euro 7.277.014 ed è dovuta alla ridefinizione del perimetro delle attività erogate in favore dell'Ente di cui si è detto in precedenza. Tale importo è da integrare con il riaddebito degli acquisti diretti e telefonia per euro 617.000 la cui collocazione contabile è nell'aggregato "Altre voci" della sezione "Altri ricavi e proventi".

I ricavi da contratto di servizio 2023 con il Cip ammontano complessivamente ad euro 6.409.385, in aumento dell'1,9 per cento, pari a euro 119.711, rispetto al valore dell'esercizio 2022 e si riferiscono principalmente al costo di gestione del personale dedicato all'attività dell'Ente ed alla messa a disposizione di spazi ad uso ufficio.

L'importo di cui sopra è da integrare con il riaddebito dei viaggi per euro 54.000 la cui collocazione contabile è nell'aggregato "Altre voci" della sezione "Altri ricavi e proventi".

Per l'esercizio 2023, il totale degli "altri ricavi e proventi", pari a euro 95.172.031, è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 7.227.401, pari al 7,1 per cento; di seguito si evidenziano le principali voci che afferiscono al suddetto aggregato di bilancio:

Contributi in conto esercizio:

- contributi in conto esercizio per euro 87.784.406 (decrementati di euro 7.555.384 rispetto al 2022) e relativi a: contributi statali riconosciuti dalla PCM in base alla l. n.145 del 2018 per il funzionamento della Società per euro 83.000.000 (stesso importo del 2022);
- ricavi da rendicontazioni di spese sostenute nel 2023 nell'ambito delle convenzioni con PCM (promozione attività sportiva di base sui territori, sport e integrazione, etc.) per 1.877.000;

- ricavi da Stato, in particolare da Monopoli per euro 869.000 (sulla base della ripartizione unitaria di partecipazione al gioco come sancito dalla l. n. 145 del 2018 comma 635), in diminuzione rispetto al 2022 di euro 677.000;
- adesione da parte della Società per euro 483.000 ai crediti di imposta (introdotti nel 2022 con i c.d. "decreti aiuti"), riconosciuti dallo Stato a fronte dell'incremento delle spese energetiche, in diminuzione rispetto al 2022 di euro 619.000;
- contributi per il progetto Sport nei Parchi 1.555.000 in relazione ai fondi messi a disposizione del progetto nel d.l. "Sostegni bis" n. 73 del 2021.

Sopravvenienze attive ordinarie:

- per euro 3.282.000, riconducibili per euro 2.445.000 agli accordi transattivi con BPM ed euro 825.000 a seguito della sentenza n. 57691;

Altre voci:

- per euro 3.785.000 principalmente riconducibili a rimborsi da terzi di vario genere, di atti vandalici presso lo Stadio Olimpico, ricavi generati da NADO Italia e in misura residuale riaddebiti per costi diretti al Coni e Cip (materiale di consumo, telefonia e viaggi);

6.3.2 Costi

Nel 2023, il totale complessivo della voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" (pari a euro 4.253.471) risulta aumentato del 15,5 per cento (pari ad euro 571.986) rispetto all'esercizio precedente (euro 3.681.485), come effetto principalmente dei maggiori acquisti riconducibili a progettualità sociali, quali, a titolo esemplificativo, per i programmi Sport nei parchi, che trovano copertura tra i contributi in conto esercizio sopra evidenziati (attività svolte in favore della PCM e altri soggetti in ragione delle convenzioni sottoscritte nel corso del 2023).

I "costi per servizi" nell'esercizio in esame risultano pari ad euro 60.811.476 e diminuiscono rispetto all'esercizio precedente, in valore assoluto, di euro 18.402.563, pari al 23,2 per cento. Si evidenziano nella tabella di seguito esposta tutte le voci che compongono il suddetto aggregato.

Tabella 24 – Voci aggregato "costi per servizi"

(in migliaia di euro)

Costi per servizi	31.12.2022	31.12.2023	Differenza	Var.%
Manutenzioni:				
Manutenzione su impianti e fabbricati	12.232	8.147	- 4.085	-33,40
Manutenzione beni mobili, HW e SW	4.930	3.538	- 1.392	-28,24
Totale Manutenzioni	**17.162**	**11.685**	**- 5.477**	-31,91
Pulizie e facchinaggio	4.637	5.019	382	8,24
Utenze	13.228	8.994	- 4.234	-32,01
Vigilanza	3.022	3.261	239	7,91
Viaggi e trasporti	3.230	1.166	- 2.064	-63,90
Premi assicurativi	1.449	1.546	97	6,69
Consulenze prestate da Società	1.034	1.405	371	35,88
Altre collaborazioni da terzi	6.626	6.111	- 515	-7,77
Costi di gestione foresterie	- 6	-	6	-100,00
Buoni Pasto	479	535	56	11,69
Spese Postali	296	206	- 90	-30,41
Pubblicità e promozione	42	347	305	726,19
Organizzazione manifestazioni/eventi sportivi	8.308	654	- 7.654	-92,13
Funzionamento Commissioni	312	239	- 73	-23,40
Spese per pubblicazioni, bandi avvisi	65	60	- 5	-7,69
Stagisti	179	157	- 22	-12,29
Costi di formazione del personale	137	278	141	102,92
Servizi di catering	819	271	- 548	-66,91
Servizi fotografici e riprese video	299	161	- 138	-46,15
Pubblicazioni di periodici e annuari	40	8	- 32	-80,00
Altri costi per servizi	17.856	18.707	851	4,77
Totale servizi	**62.052**	**49.126**	**- 12.926**	-20,83
Totale	**79.214**	**60.811**	**- 18.403**	**-23,23**

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

I "costi per godimento di beni di terzi" sono pari a euro 11.276.715 e aumentano in valore assoluto di euro 2.718.087 (31,8 per cento) rispetto al 2022 (euro 8.558.628), a seguito di maggiori costi sostenuti per il noleggio di beni mobili.

Come già illustrato nel par. 2.3, il "costo del personale" nel periodo in esame risulta diminuito del 3,6 per cento rispetto al 2022, attestandosi ad euro 42.012.120, (euro 43.590.691 nel 2022).

I "costi per ammortamenti" risultano sostanzialmente in linea rispetto al 2022 (con un incremento pari a euro 110.439), per effetto delle seguenti principali movimentazioni:

- maggiori costi per l'ammortamento degli incrementi dell'esercizio in corso per euro 244.000;
- minori costi derivanti dal completamento del ciclo di ammortamento - incapienza del valore netto contabile residuo di alcuni cespiti per euro 134.000.

Il valore complessivo della voce "accantonamenti per rischi ed oneri ed altri accantonamenti",

effettuati al 31 dicembre 2023 in sede di chiusura dell'esercizio per euro 10.800.000, risulta in aumento di euro 4.900.000 rispetto all'esercizio 2022, quando era stato pari a euro 5.900.000.
Gli "oneri diversi di gestione" nell'esercizio 2023 sono pari a euro 5.159.865 e risultano diminuiti rispetto al dato 2022 dell'1,7 per cento (in valore assoluto di euro 88.274).
Nell'ambito dell'aggregato in esame, le voci più rilevanti sono quelle relative:

- all'Imu-Tasi sugli immobili e impianti gestiti dalla Società, che risulta in linea per euro 5.000 rispetto all'esercizio precedente;
- ad altre imposte e tasse prevalentemente riferite ai costi per l'imposta raccolta rifiuti che nel 2023 ammonta a euro 923.000 (in leggero aumento rispetto al 2022).

Le "imposte correnti", si riferiscono esclusivamente all'Irap corrente (euro 932.139).

6.4 Rendiconto finanziario

Dal rendiconto finanziario, riportato nella tabella che segue, si registrano disponibilità liquide pari a 228,6 mln di euro, (266,7 mln di euro nel 2022) con un decremento rispetto all'anno precedente pari al 154,8 per cento, generato soprattutto dal flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto.

Tabella 25 – Rendiconto finanziario

	2022	2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	21.291	3.528.060
Imposte sul reddito	385.524	932.139
Interessi passivi/ (interessi attivi)	998.179	-691.683
(Dividendi)	-448.442	-530.383
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividenti e plus/minusvalenze da cessione	**956.552**	**3.238.133**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	9.663.819	12.791.810
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.204.129	9.314.567
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	52.593	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	-4.034.715	-2.455.648
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**15.842.378**	**22.888.862**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti vs. clienti	5.809.075	-10.407.640
Incremento/(decremento) dei debiti vs. fornitori	7.529.602	4.069.762
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	106.379	-1.168.860
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	93.228	161.484
Altre variazioni del capitale circolante netto	66.487.673	-21.675.120
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**95.868.335**	**-6.131.512**
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	-998.180	691.683
Imposte sul reddito pagate	-270.710	-113.241
Dividendi incassati	448.442	530.303
Utilizzo dei fondi	-16.283.556	-14.001.953
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**78.764.331**	**-19.024.720**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Investimenti/disinvestimenti immobilizzazioni immateriali	-1.990.704	-10.384.276
Investimenti /disinvestimenti immobilizzazioni materiali	-974.258	-3.424.883
Investimenti/disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie	34.210	12.550
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**-2.930.752**	**-13.796.609**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-5.397.487	-5.278.307
Mezzi propri		
Dividendi e acconti su dividendi pagati	-860.559	-21.291
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**-6.258.046**	**-5.299.598**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+-b+-c)	**69.575.533**	**-38.120.847**
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio di cui:	**197.155.880**	**266.731.413**
depositi bancari e postali	197.106.665	266.695.051
denaro e valori in cassa	49.215	36.362
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio di cui:	**266.731.413**	**228.610.566**
depositi bancari e postali	266.695.051	228.568.070
denaro e valori in cassa	36.362	42.496
Differenza disponibilità liquide	**69.575.533**	**-38.120.847**

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Sport e salute Spa è una società per azioni interamente posseduta dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La sua finalità è quella di produrre e fornire servizi di interesse generale a favore dello sport, secondo le direttive e gli indirizzi dell'Autorità di Governo competente in materia (ora individuata nella la Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per lo sport e i giovani), nei confronti della quale si pone come organismo *in house*.

In base all'articolo 4 dello statuto, l'attività è rivolta alla predisposizione di mezzi e strutture necessari per lo svolgimento di manifestazioni e attività sportive ed eventi collegati, nonché per la gestione di impianti sportivi. Con apposito contratto di servizio, previsto dall'art. 17, comma 3, del decreto legislativo 27 febbraio 2017, n. 43, la Società eroga prestazioni e servizi anche al Comitato italiano paralimpico (Cip), comprese le risorse umane.

Il legislatore era intervenuto apportando sostanziali modifiche all'assetto istituzionale della Società con la legge 30 dicembre 2018, n. 145. Tali modifiche avevano riguardato principalmente: la denominazione, il finanziamento, l'istituzione di un sistema separato ai fini contabili ed organizzativi, la *governance*, le nomine ed il regime delle incompatibilità degli organi sociali.

Nel 2021, è stato approvato il decreto-legge n. 5 del 29 gennaio, convertito senza modificazioni dalla legge 24 marzo 2021, n. 43, recante "Misure in materia di organizzazione e funzionamento del Comitato olimpico nazionale italiano", che, nel garantire una dotazione organica al Comitato olimpico nazionale italiano (Coni) di 165 unità di personale, ha in primo luogo avuto un impatto sul personale dipendente di Sport e salute, da trasferire alle dipendenze del Comitato stesso.

Al riguardo, si specifica che la legge 30 dicembre 2021 n. 234, entrata in vigore in data 1° gennaio 2022, è ulteriormente intervenuta in materia, prevedendo all'art. 1, comma 917 e ss., - al fine di realizzare la piena autonomia organizzativa del Coni e, in coerenza con gli *standard* di indipendenza e autonomia previsti dal Comitato internazionale olimpico, nel limite della dotazione organica del Coni stabilita a legislazione vigente - la cessione in favore del Coni, dei contratti di lavoro dei dipendenti di Sport e salute Spa già in comando e/o impiegati nei servizi per l'ente Coni. In attuazione della menzionata legge, a far data dal 1° marzo 2022 sono stati ceduti al Coni 146 contratti di lavoro di altrettanti dipendenti di Sport e salute, in seguito

all'acquisizione del preventivo assenso da parte dei dipendenti individuati.

Il decreto-legge n. 44 del 2023, all'art. 22 ha previsto, tra l'altro, la modifica dell'articolo 8, comma 4, del decreto-legge n. 138 del 2002, in riferimento alla *governance* di Sport e salute. In particolare, è stato ampliato da tre a cinque il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione della Società ed è venuta meno la previsione che consentiva il cumulo della carica di Presidente e Amministratore delegato.

Per effetto delle nuove disposizioni, a seguito di diversi rinvii, nella seduta del 3 agosto 2023, l'Assemblea dei soci di Sport e salute ha deliberato di nominare per il triennio dal 2023, con decorrenza dalla data di nomina e sino alla data dell'Assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, i nuovi componenti del Consiglio di amministrazione, individuando fra gli stessi il nuovo Presidente ed il nuovo Amministratore delegato.

Nella seduta straordinaria del 2 ottobre 2023, l'Assemblea dei soci ha deliberato di approvare le modifiche allo statuto sociale resesi necessarie per l'adeguamento alle disposizioni normative intervenute ai sensi del citato decreto-legge n. 44 del 2023.

Nel corso dell'esercizio 2023 i rapporti tra Coni e Sport e salute Spa sono stati disciplinati, ai sensi del comma 6, dell'art. 1 del citato decreto-legge n. 5 del 2021, da un atto ricognitivo stipulato tra le parti a fine esercizio.

Con il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2024, n. 106, è stata prevista la riorganizzazione di NADO Italia, Organizzazione Nazionale Antidoping in Italia, quale agenzia tecnica indipendente, apportando, inoltre, modifiche anche al testo della Legge n. 145 del 2018, sul livello di finanziamento del Coni e di Sport e salute. All'articolo 1, infatti, è stato introdotto il comma 630 bis, secondo cui, a decorrere dall'anno 2026, il livello di finanziamento del Coni, di Sport e salute e di NADO Italia sarà stabilito nella misura annua del 32 per cento delle entrate effettivamente incassate dal bilancio dello Stato, registrate nell'anno precedente, e comunque in misura non inferiore complessivamente a 410 milioni di euro annui, derivanti dal versamento delle imposte ai fini Ires, Iva, Irap e Irpef nei seguenti settori di attività: gestione di impianti sportivi, attività di club sportivi, palestre e altre attività sportive. Tali risorse saranno ripartite nella misura di: 45 milioni di euro annui al CONI, 7,7 milioni di euro annui alla NADO Italia, nonché per una quota non inferiore a 355,3 milioni di euro annui, a Sport e salute Spa Quest'ultima, infine, provvederà al finanziamento

delle Federazioni sportive nazionali, delle Discipline sportive associate, degli Enti di promozione sportiva, dei Gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato e delle Associazioni benemerite, alle quali è destinato un importo annuo non inferiore a 272,3 milioni di euro annui.

I compensi degli organi della Società nel 2023 rispetto all'esercizio precedente sono rimasti invariati.

In merito all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), previsto dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178, la Presidenza del Consiglio - Ministro per lo sport e i giovani, quale amministrazione titolare degli interventi, e al fine di dare attuazione ai medesimi, ha reso disponibile ai soggetti attuatori, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del decreto-legge n. 77 del 2021, il supporto tecnico-operativo prestato da Sport e salute Spa.

In forza di quanto disposto dall'art. 38, comma 1-*bis*, del decreto legislativo n. 50 del 2016, la Società, in qualità di centrale di committenza, si è resa disponibile ad espletare le procedure di affidamento degli appalti pubblici necessari alla realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del PNRR - Missione 5 - Componente 2 - Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale". La richiamata Missione si pone l'obiettivo di incrementare l'inclusione e l'integrazione sociale attraverso la realizzazione o la rigenerazione di impianti sportivi che favoriscano il recupero di aree urbane.

L'andamento del costo del lavoro nell'esercizio 2023 ha fatto registrare, in termini di valore assoluto, un decremento pari a euro 1.578.571, con una riduzione netta della forza lavoro pari a n.12 unità. I principali fenomeni che hanno caratterizzato il costo del lavoro di Sport e salute sono riconducibili a un significativo contenimento del previsto piano di assunzioni, una importante riduzione del fondo ferie e il proseguimento della politica mirata di esodi incentivati.

Nel complesso, al 31 dicembre 2023 sono risultate in forza 588 unità (erano 600 nel 2022).

Nella seduta del 22 dicembre 2023, il Consiglio di amministrazione ha approvato le linee guida del nuovo piano di azione 2024+2, elaborate sulla base dell'atto contenente le direttive pluriennali emanate dal Ministro per lo sport e i giovani in ordine al programma di attività, all'organizzazione, alle politiche economiche, finanziarie e di sviluppo per il quadriennio 2023-2026, pervenuto alla Società in data 14 novembre 2023. Le linee guida del Piano 2024 sono state poi trasmesse all'Autorità di Governo competente ed il Piano 2024 è stato successivamente

approvato nella seduta del Cda del 30 luglio 2024.

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società è stata impegnata nella definizione di accordi ed iniziative rilevanti per la promozione dello sport di base sul territorio nazionale, in linea con la propria *mission* e secondo quanto previsto dal Piano industriale denominato "Piano di azione di Sport e salute 2022+4".

La Società ha, inoltre, predisposto il Piano di *audit* 2023-2024 approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20 aprile 2023 e successivamente nella seduta del 24 ottobre 2023 per revisione dello stesso. La Direzione ha effettuato gli interventi ivi previsti.

In ordine agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme anticorruzione e trasparenza (legge n. 190 del 2012 e decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33), la Società ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2024-2026, provvedendo all'attuazione degli obiettivi annuali ivi previsti, nonché alla gestione dei relativi processi aziendali in ottemperanza agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme di trasparenza.

Nel 2023 la Società ha versato alle casse dello Stato la somma di euro 21.291, quale dividendo deliberato in sede di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022, in ottemperanza a quando disposto dal comma 11 dell'art. 6 del d.l. n. 78 del 2010.

Nel corso dell'esercizio, la direzione acquisti ha continuato ad organizzare le procedure per avviare le attività di centralizzazione delle committenze per il mondo sportivo, in conformità con quanto previsto dal comma 1-*bis* dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016 che – a decorrere dal gennaio 2020 – indica Sport e salute Spa quale centrale di committenza qualificata di diritto per il settore di diretta competenza.

Rispetto all'esercizio precedente il valore complessivo dell'attività contrattuale è aumentato del 86,78 per cento (da 59,9 milioni a 111,8 milioni di euro).

L'andamento denota un aumento dell'attività negoziale, trainata da un deciso incremento delle procedure aperte, (+ 374,61 per cento). Tale incremento è dovuto, in parte, alla presenza di procedure avviate a fine 2022, che hanno trovato la fase di stipula nel corso del 2023.

In forte calo le procedure di affidamento diretto sia in termini numerici che in valore (- 41,57 per cento), così come il ricorso agli strumenti (Accordi Quadro - Convenzioni) Consip (- 43,47 per cento).

In riferimento ai tempi di pagamento, nel 2023 l'indicatore di tempestività dei pagamenti mostra un lieve peggioramento rispetto all'esercizio precedente (25,55) attestandosi a 26,00

giorni.

A partire dall'esercizio di bilancio 2019, Sport e salute ha introdotto, coerentemente con le prescrizioni normative, un sistema separato, ai fini contabili ed organizzativi, per il riparto delle risorse agli organismi sportivi, che si è sostanziato nella separazione finanziaria, organizzativa, contabile, nonché in operazioni di pagamento e trasferimento fondi con atti distinti e separati.

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società è stata chiamata ad amministrare, nell'ambito dei progetti gestiti con contributi specifici ricevuti dallo Stato, risorse per un ammontare complessivo pari a 466,9 mln di euro, di cui 386,9 mln a valere sulla gestione dei contributi agli Organismi sportivi, 18,4 mln a valere su quella del fondo" Sport e Periferie", 10,6 mln a valere sui progetti di promozione dell'attività sportiva di base e, infine, 50,9 mln relativamente alle indennità dei collaboratori sportivi (decreti cd. "aiuti *bis* e *ter*").

Al 31 dicembre 2023 i crediti, pari a euro 38.465.552, risultano incrementati di euro 7.063.365 rispetto al 31 dicembre 2022 (euro 31.402.187).

La situazione debitoria "ordinaria" nell'esercizio 2023, pari a euro 149.778.000 (cui si debbono aggiungere gli acconti per la gestione separata pari ad euro 174.532.901 e i debiti per la gestione contributi dello Stato pari ad euro 15.833.986), registra un incremento (di euro 22.098.000) rispetto all'esercizio 2022 (euro 127.680.000), mentre la situazione debitoria della "gestione separata" ammonta complessivamente ad euro 190.367.000, per un totale generale pari a 340 mln.

Il fondo rischi ed oneri - che include il fondo di previdenza del personale - alla data del 31 dicembre 2023, risulta pari a euro 123.401.993, in lieve aumento di euro 75.736 rispetto all'esercizio precedente (euro 123.326.257).

Il patrimonio netto risulta aumentato di euro 3.528.060, passando da euro 43.239.063 a euro 46.745.832. Sull' incremento ha inciso, il risultato di esercizio (euro 3.528.060), notevolmente incrementato rispetto al risultato per il 2022 (euro 21.291).

Il conto economico presenta un utile d'esercizio è pari a euro 3.528.060, in aumento per euro 3.506.769 rispetto al 2022 (euro 21.291). Il valore della produzione 2023 risulta pari a euro 146.866.348 in diminuzione di euro 9.539.908 rispetto al valore dell'esercizio precedente pari ad euro 156.406.256; lo scostamento percentuale del suddetto decremento è pari al – 6,1 per cento. Anche il valore dei costi della produzione rispetto all'esercizio 2022 diminuisce

passando da euro 155.449.704 del 2022 ad euro 143.628.215 dell'esercizio 2023, con un decremento in termini assoluti pari ad euro 11.821.489, in termini percentuali pari al 7,6 per cento. La Società, al riguardo, aveva comunque precisato, nel corso dell'istruttoria relativa all'esercizio precedente, essere intervenuta un'attività di efficientamento dei costi che ha permesso nell'esercizio 2023 una crescita di oltre 3,5 mln di euro dell'utile conseguito.

Per quanto attiene all'applicazione dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, si rammenta che il Dipartimento del tesoro - con comunicazioni del 14 giugno 2017, del 28 dicembre 2020 e successiva del 20 aprile 2023 - ha definito a monte gli obiettivi gestionali minimi per le società controllate dal Mef, in termini di contenimento dei costi operativi, fornendo al contempo le modalità di determinazione del perimetro dei costi oggetto del monitoraggio e gli algoritmi per la verifica del raggiungimento degli obiettivi stessi. Su tali basi, la Società, diversamente all'esercizio precedente, anche in ragione della riorganizzazione voluta dal legislatore, ha raggiunto gli obiettivi prefissati, come attestato dal Collegio sindacale nella relazione al bilancio 2023.

Al 31 dicembre 2023 si registrano disponibilità finanziarie pari a euro 228,6 milioni.

CORTE DEI CONTI – SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

CORTE DEI CONTI